ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... Spe... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amminis... del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ...lare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono ... ritti.

IL PICCOLO

TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni ... Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 11 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4562

'impiego della Fanteria in guerra

Vivo interesse per gli esperimenti delle prossime manovre

ROMA, 10

urante le esercitazioni dell'Eser- che avranno luogo dal 19 al 24 rente nell'Appennino tosco-emi- , verranno compiuti degli esperimenti di protezione antiaerea nelle vincie di Bologna, Reggio Emilia, dena, Ravenna, Ferrara, Firenze, toia, Siena e Arezzo.

chiamo di Ministri e Sottosegretari

esercitazioni comprenderanno rimenti di allarme con sirene e no di campane a martello, espe- nti di raccolta dei feriti e loro stamento negli ospedali da campo ntati dalla Croce Rossa Ita- . Negli allarmi sarà effettuato curamento togliendo l'energia dale, quella domestica sarà la- a, ma si dovrà curare l'oscura- o delle finestre. Completeranno rimento prove di annebbiamen- gli impiegati ferroviari e di al- stabilimenti industriali per le di Bologna e Firenze.

r le prossime manovre i Mini- e i Sottosegretari di Stato sa- no richiamati alle armi e assu- nno, con il grado rivestito nel- ercito, il comando effettivo di re- operanti nel teatro delle eser- zioni.

aratteristica essenziale delle pros- manovre sarà il «movimento», esprime nettamente gli orienta- nuovi, indicati dal Duce fin giorno in cui riprese la direzione Ministeri militari e che sono gui- da un anno, allo studio dei suoi aboratori immediati. Si sa, in- che le norme per l'impiego in ra delle grandi unità sono in via n lievi modificazioni nella so- a e nella forma e che sarà da bandito ogni rigidismo «vec- stile», riducendosi le massime amentali al puro necessario per dere in tutte le menti e in tutti piriti uno stesso grado di vigoria one, senza tuttavia menomare capi, e specialmente in quelli più l'esercizio di iniziative che de- essere loro privilegio, loro ra- d'essere, e che sono altresì per esse la prova di collaudo, perchè erra in atto non comporta trop- sitazioni e il soffermarsi a con- tare, per eccessivo amor di me- casi e sottocasi, può offuscare bbi le menti e intimidire la vo- nell'atto stesso in cui si ap- ano ai massimi cimenti. Rapi- di decisione, dunque, ed ener- dovranno essere le caratteristi- ogni buon comandante.

La funzione dei «celeri»

noto come in queste manovre attribuito ai «celeri» una fun- più attiva. Per intendere le oni di questa maggiore attività «celeri», basta pensare che essi no prodigarsi nelle prime azioni gli elementi avanzati onde enire il nemico nell'occupazione osizioni particolarmente impor- e che servono a prolungare, in o li consolidano, i primi com- menti di copertura.

successivo urto, fra i grossi, no contribuire con azione di esa a determinare lo squilibrio tratto della fronte e, soprat- sono strumenti idonei a tra- in atto la volontà del capo do, aperta la falla in un punto, decida di cacciarvisi dentro determinare lo squilibrio più che è la vittoria. Infine nella nte marcia contro il nemico e, piegamenti per mettere fra sè nemico quel maggior spazio che a spiccare un nuovo salto (ri- mento francese alla Marna e no al Piave) concorrono con razione vicina (quella lontana pre riservata all'Aviazione) e zioni staccate a chiarire situa- o a contenere minacce.

quanto portato a un più alto d'importanza, il compito delle oni celeri non può essere che plementare e di contorno. Fanti glieri delle divisioni di fante- sopportano immutabilmente il ior peso della battaglia. Per li- si qui al fante, base del siste- basterà ricordare che è in corso zione di un nuovo armamento quale non è difficile vedere un per movimentarlo sul campo ttaglia, specie nelle ultime fasi zione tattica, quando sia ora rar sotto.

tempo del «tromboncino», che iva il fucile senza raggiungere che si proponeva, è tramon- definitivamente. Il fante torna, arma base, al suo glorioso fu- (pochi scelti fucilieri avranno semiautomatiche), con effetto uto da un connubio intimo manente con la mitragliatrice ra, la quale viene restituita alla ra, mentre altre mitragliatrici, in plotoni e compagnie, rin- o l'azione di fuoco delle prime. questo complesso movimento uto dal fuoco è ancora più rin- nella lotta da altre armi po- date al fante: il mortaio e il one.

Nuovo armamento della fanteria

perimenteranno alle manovre vari piccoli e leggeri mortai che iano proiettili assai micidiali, a nze variabili dai cento ai mille Così, in aggiunta alle bombe no, di cui ogni fante è provvi- compagnie e battaglioni dispor- o di queste piccole bocche da a tiro curvo, spiccatamente al nostro terreno. Il fante disporrà di una massa di fuoco che alle piccole distanze dal nemico non si potrebbe chiedere alle artiglierie divisionali, senza perdita di tempo e senza pregiudizio per la sicurezza dei fanti medesimi. E allo stesso fine concorrerà la batteria di cannoni assegnata in modo permanente a ogni reggimento di fanteria.

Questo complesso di armi conferisce scioltezza al fante nelle estreme fasi, le più movimentate e più terrificanti della battaglia. Giova notare che al maggior dinamismo oggi raggiunto si associa il riconoscimento che tanto maggiore probabilità di riuscita ha il movimento, quanto meglio si consolida di armi.

I richiamati alle manovre

ROMA, 10

Le *Forze Armate* recano: «Sono affluiti alle armi, a partire dal 9 corrente, i richiamati di fanteria, bersaglieri, artiglieria, genio e automobilisti, destinati a rinforzare la massima parte delle unità partecipanti alle grandi manovre. I richiamati appartengono a classi che si differenziano anche di nove anni dalla più giovane ora alle armi. Con ciò, mentre si istruisce il personale in congedo che da lungo tempo è lontano dalle armi, si ha la possibilità di costituire le unità di manovra con una forte aliquota di militari anziani.

L'on. Maraini riferisce al Duce

sul successo della Biennale veneziana

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto oggi lo scultore Antonio Maraini, il quale gli ha riferito sulla situazione artistica nazionale, con particolare riguardo alla XIX Biennale e ai Sindacati delle Belle Arti. Alla Biennale la frequenza dei visitatori, tanto per l'Esposizione ai giardini quanto per la Mostra cinematografica, è salita oltre il doppio di quella raggiunta nell'anno precedente, con tendenza ad aumentare sempre più. In aumento notevole sul passato sono anche le vendite, che superano già il mezzo milione. Pieno successo d'arte come di pubblico hanno avuto le iniziative per il teatro e la poesia, contribuendo così al felice andamento attuale della stagione veneziana.

Per queste ragioni il Duce ha disposto che anche per l'avvenire l'Ente Biennale continui a farsi promotore, con lo stesso programma, di grandi manifestazioni artistiche internazionali. Il Capo del Governo ha inoltre dato le direttive per l'attività del Sindacato Belle Arti con riferimento soprattutto all'andata in vigore dei nuovi Statuti, approvando l'opera svolta dal Commissario nazionale del Sindacato, dei vari capi dell'inquadramento e assistenza sindacale e delle Mostre artistiche all'interno e all'estero.

L'on. Maraini si è reso interprete presso il Duce dei sensi di riconoscenza degli artisti e di considerazione del recente Convegno della cooperazione intellettuale per quanto l'Italia Fascista va attuando per l'arte.

Il Duce riceve a Palazzo Venezia

la missione aeronautica brasiliana

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia una missione aeronautica brasiliana presentatagli dal Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica Generale Valle. La missione composta dal colonnello Antonio Augusto Schorcht, dell'Aviazione navale brasiliana, e dai capitani Antonio Alves Cabral e Josè Vicente de Faria Lima, dell'Aviazione dell'esercito brasiliano, è venuta in Italia per studiare l'organizzazione dell'Aeronautica italiana. La missione si tratterrà in Italia per alcuni mesi.

Il traduttore della "Commedia,, in arabo

ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Abud Abi Rascid Bey, traduttore della Divina Commedia in arabo e autore di un libro di storia d'Italia d'imminente pubblicazione.

La petizione di un Balilla al Duce

e la passerella alla stazione di Seregno

MILANO, 10

Ben pochi anche nella cittadina lombarda di Seregno sanno che i grandiosi lavori che saranno ultimati per il prossimo 28 ottobre alla stazione di Seregno sono dovuti in gran parte alla candida e franca anima di un piccolo Balilla, Luigi Ferdinando Guggeri, della V elementare.

La giovanissima Camicia Nera il 22 novembre 1931 scriveva un'affettuosa lettera al Duce, nella quale lo pregava di fare innalzare alla stazione di Seregno un passaggio sopra elevato che permettesse a lui e ai suoi piccoli compagni di raggiungere la scuola senza dover attraversare i binari della ferrovia che costituivano un pericolo costante. Il Capo del Governo non tardava a rispondere al Balilla assicurandolo che quanto esposto nella sua lettera sarebbe stato oggetto d'uno studio accurato da parte del Ministero delle Comunicazioni. E lo scorso anno, in ottobre, i lavori per elevare la passerella e per il riattamento dei vari servizi avevano inizio.

La popolazione delle città

e il movimento demografico generale

ROMA, 10

L'«Agenzia d'Italia» informa che la popolazione delle principali città italiane al 1.o giugno di quest'anno, per effetto del movimento demografico nazionale e del fenomeno migratorio era la seguente:

Roma 1.111.876, Milano 1 milione 46.105; Napoli 871.762, Genova 633.672, Torino 616.881, Palermo 405.894, Firenze 327.495, Venezia 269.297, Bologna 267.079, Trieste 249.581, Catania 241.467, Messina 192.390, Bari 192.162, Padova 138.218, Livorno 126.151, Brescia 123.373, Ferrara 119.741, Taranto 117.713, La Spezia 117.368, Reggio Calabria 115.180, Cagliari 108.336.

In tutte queste città l'eccedenza dei nati sui morti è attiva, tranne che a Torino, e l'eccedenza degli immigrati sugli emigrati è attiva, tranne che a Napoli e a Ferrara.

Prendendo lo spunto da queste cifre, l'«Agenzia d'Italia» prosegue il suo studio sul movimento demografico italiano. Il movimento demografico nell'anno corrente accusa quel leggero miglioramento che è certamente un aspetto delle provvidenze del Regime e delle autorevoli esortazioni venute dall'alto. Infatti l'eccedenza dei nati sui morti è stata in detto periodo di 223.970 nel 1934, contro 208.358 nel 1933. E' tuttavia prudente osservare che se la progressione delle cifre si manterrà eguale nel secondo semestre dell'anno corrente, l'eccedenza dei nati sui morti per il 1934 sarà di 28.131 superiore all'eccedenza stessa del 1933, mentre l'eccedenza per il 1933 superava di 39.440 l'eccedenza del 1932. Vi è dunque un regresso che deve essere denunciato.

Ciò posto, l'«Agenzia d'Italia» aggiunge che nel primo semestre del 1934 sono stati celebrati 139.739 matrimoni contro 132.482 nel periodo corrispondente dell'anno scorso. Nello stesso periodo i nati sono stati 514.735 nel 1934 e 505.685 nel 1933, e i morti nel 1934 sono stati 290.765 contro 297.327 nel 1933. L'eccedenza dei nati sui morti è stata dunque, come di sopra si è detto, di 223.970 nel 1934 e di 208.358 nel 1933.

Il Calendario del Regime per l'Anno XIII

Oggi è uscito il «Foglio d'Ordini» del P. N. F. che contiene il seguente Calendario del Regime dell'Anno XIII E. F.:

NOVEMBRE: 4 - XVI anniversario della Vittoria. 8 - Comitato corporativo centrale. 10 - Assemblea nazionale per l'insediamento delle 22 Corporazioni. 15 - Terzo rapporto annuale dei Prefetti del Regno. 25 - Premiazioni provinciali del grano; consegna dello «Scudo del Duce» ai Fasci Giovanili di Combattimento.

DICEMBRE: 1 - Inaugurazione dell'Istituto sanatoriale di Roma. 2 - Premiazione nazionale del grano. 3 - Riapertura del Senato. 10 - Riapertura della Camera. 18 - Inaugurazione della Provincia di Littoria. 19 - Fondazione di Pontinia. 24 - Seconda Giornata nazionale della Madre e del Fanciullo.

GENNAIO: 3 - Consiglio nazionale del P. N. F. a Torino. 28 - Littoriali della neve.

FEBBRAIO: 4 - XII Sessione della Commissione Suprema di difesa. 5 - Inaugurazione II Quadriennale d'Arte a Roma. 14 - Sessione del Gran Consiglio del Fascismo.

MARZO: 4 - Riapertura della Camera. 5 - Mostra Nazionale dell'Artigianato a Firenze. 11 - IX Fiera di Tripoli. 15 - Mostra della Moda a Torino. 18 - Riapertura del Senato. 23 - Celebrazione del XVI annuale dei Fasci Italiani di Combattimento.

APRILE: 12 - Fiera Internazionale di Milano. 21 - Natale di Roma e Festa del Lavoro, consegna dei libretti di pensione per invalidità e vecchiaia, delle stelle al merito del lavoro e al merito rurale, dei premi artistici e letterari, delle decorazioni ai Cavalieri del Lavoro e altri premi. 28 - Inaugurazione della Città universitaria di Roma; Littoriali dello sport e della coltura a Roma.

MAGGIO: 6 - Riapertura della Camera. II Maggio Musicale Fiorentino. 12 - Inaugurazione a Bologna della Mostra Nazionale dell'Agricoltura e Fiera del Littoriale. 14 - Riapertura del Senato. 24 - IX Leva fascista e III Giornata Ginnastica Nazionale dell'Opera Balilla. 24 - Inaugurazione del Museo Nazionale del Risorgimento al Vittoriano. 30 - Inaugurazione del monumento a Diaz e delle grandi opere pubbliche di Napoli.

GIUGNO: 10 - Fiera triveneta a Padova.

LUGLIO: 7 - Saggio Ginnastico Nazionale dell'O. N. D. e consegna delle medaglie al valore atletico.

AGOSTO: 1 - Inaugurazione della camionabile Genova-Valle del Po.

SETTEMBRE: 1-5 - Campionati Nazionali per Giovani Fascisti. 7 - VI Fiera del Levante a Bari.

OTTOBRE: 8 - V annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento, inaugurazione di opere pubbliche, tra le quali la nuova stazione di Firenze.

La morte di Giuseppe Landi

grande invalido della Causa fascista

MILANO, 10

La scorsa notte è morto nella nostra città il grande invalido per la Rivoluzione Giuseppe Landi. Scompare con lui un eroico squadrista che alla causa della Rivoluzione aveva consacrato tutto sè stesso.

Nato a Ospedaletto Lodigiano nel 1899, allo scoppio della guerra Giuseppe Landi si arruolava volontario negli alpini. Nel 1921 si iscriveva ai Fasci di Combattimento e con pochissimi altri fondava il Fascio di Ospedaletto. Durante una spedizione punitiva rimase ferito così gravemente da restare poi invalido.

La notizia della sua morte è stata accolta con profondo cordoglio dalle Camicie Nere del Fascio primogenito. S. E. Starace ha inviato al Segretario federale il seguente telegramma: «Ti prego di porgere alla famiglia del camerata Giuseppe Landi le espressioni del mio profondo, sincero cordoglio. Rappresentami ai funerali e deponi sulla bara un fascio di fiori a mio nome. *Achille Starace*».

La vacanza estiva delle Borse

Atmosfera di fermezza e di fiducia

ROMA, 10

Le Borse italiane prendono oggi le vacanze per 10 giorni, in un'atmosfera di sostenutezza e di fiducia che rispecchia le discrete condizioni e le buone prospettive dell'economia nazionale raggiunte indubbiamente più presto degli altri Paesi per le provvidenze che in tutti i campi ha saputo prendere tempestivamente e senza tergiversazioni il Governo Fascista.

In un anno, da fine agosto 1933 a oggi, il patrimonio mobiliare italiano ha riconquistato qualche miliardo di valore, a cominciare da quelli investiti in titoli di Stato. Questo aumento non è da trascurarsi come elemento di maggiore attività industriale, perchè i possessori di titoli si sentono più tranquilli e quindi più disposti a spese e a impieghi che, in definitiva, si risolvono in lavoro per le masse operaie.

A fine agosto 1933 la Rendita 3.50 percento si quotava lire 79.50, oggi essa vale lire 86.30; il Consolidato 5 percento valeva lire 88, oggi il prestito della conversione 3.50 percento, che lo ha sostituito, vale 87, dopo che i possessori hanno incassato lire 4.50 percento. Queste quotazioni non solo dimostrano la fiducia del risparmio nello Stato, ma sono anche una prova del successo dela politica del Governo per abbassare il costo del denaro.

Le cordiali relazioni dello Yemen con l'Italia

Un comunicato contro notizie tendenziose

SANAA, 10

Un comunicato ufficiale dice: «E' premura del Governo dello Yemen smentire la campagna di propaganda fatta ultimamente contro di esso e contro la sua illustre amica Italia da alcuni giorni sottoposti agli ordini di ambienti sospetti e annunciare all'opinione pubblica del mondo che le sue relazioni con il Governo italiano, sono sane e libere da ogni incertezza. Non vi è nulla di vero nelle voci che spiriti leggeri vanno spargendo per convincere se stessi e le opinioni pubbliche delle Nazioni delle loro cattive invenzioni e delle loro perverse intenzioni.

Siccome il Governo Italiano senza lasciare da parte sua alcuna occasione ha sempre dato prove della sua benevolenza e della sua affezione verso di noi facendo continuamente ogni sforzo per il bene del nostro Paese, il Governo dello Yemen dichiara una volta per tutte che i suoi rapporti diplomatici ed economici e i suoi profondi sentimenti di amicizia verso la sua amica Italia resteranno gli stessi come per il passato e per sempre».

Omaggio ai Caduti per la Rivoluzione

ROMA, 10

I Podestà dell'Agro Pontino si sono recati a Palazzo Littorio, ove hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione. I gerarchi dell'Agro, ch'erano accompagnati dal Prefetto e dal Podestà di Littoria, sono stati ricevuti dal Segretario del P. N. F.

Il Maresciallo Balbo approva il programma

della prossima Fiera di Tripoli

TRIPOLI, 10

Il Governatore ha ricevuto il gr. uff. Giorgi, rappresentante generale dell'Ente autonomo della Fiera di Tripoli, che gli ha sottoposto il programma della nona Fiera e della Mostra zootecnica agricola. Il Governatore ha approvato il programma ed ha dato disposizioni per la sua realizzazione.

Alte acclamazioni al Duce a Bari

dopo una riuscita manifestazione del Carro di Tespi lirico

BARI, 10

Dinanzi a un numerosissimo pubblico il Carro di Tespi lirico ha dato con grande successo la «Tosca», sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale. Erano presenti anche le autorità e i gerarchi, con a capo il Prefetto e il Segretario federale. Alla fine dello spettacolo la folla ha calorosamente acclamato al Duce.

I Provveditori agli studi

a rapporto da S. E. Ricci

ROMA, 10

Stamane l'on. Renato Ricci ha tenuto rapporto ai Provveditori agli Studi e ai comandanti dei 22 reparti e gruppi di formazione in cui sono stati ripartiti i partecipanti al primo Raduno nazionale dei dirigenti e professori di Scuole medie organizzato dall'Opera Balilla. Successivamente ha avuto luogo il rapporto delle dirigenti femminili. Partecipano al raduno, come è noto, 3500 tra provveditori agli studi, presidi e professori d'ambo i sessi. Per l'alloggio e il vitto di circa 2500 di essi sono stati improvvisati 12 alberghi attrezzati a cura e con materiali dell'Opera Balilla.

Gli altri 1000 hanno domandato di provvedere direttamente alla loro permanenza a Roma. I lavori del Raduno saranno inaugurati domenica 12 alle ore 8.15 al Foro Mussolini e proseguiranno all'Augusteo nei giorni 13 e 14. Il giorno 14 sera i partecipanti al Raduno lasceranno Roma.

La stele del Dopolavoro

alle fonti del Tevere

ROMA, 10

Per iniziativa dell'O. N. D. sarà inaugurata il 15 agosto alle fonti del Tevere la stele ricordo, omaggio dei dopolavoristi al fiume sacro ai destini di Roma. Questo primo raduno nazionale organizzato alle fonti del Tevere assumerà un particolare risalto per la presenza del Segretario del P. N. F. e Commissario straordinario dell'O. N. D., che inaugurerà la stele.

La stele ricordo è un parallelopipedo quadrato di blocchi di travertino, estratto appositamente sulle montagne di Verghereto, alto m. 4.40 per 0.85 per 0.65 e che poggia su una prima base di cm. 20 di altezza e su di un plinto di 0.95 per 0.85, alto cm. 70. L'aquila è stata modellata espressamente, come pure il modello di lupa della nave di Nemi. I tre Fasci littori sono stati foggiati come quelli delle legioni di Cesare che si trovano in un rudere romano. L'aquila col rostro voltato su Roma è eretta sullo scoglio. Complessivamente l'aquila misura m. 1.30 per 1.20 di apertura così da dare a tutto il monumento m. 5.50 di altezza.

Sulla fronte del monumento vi è la seguente iscrizione: «Qui nasce il fiume sacro ai destini di Roma». Nel rostro del monumento vi è la leggenda «O. N. D. 15 agosto 1934-XII».

Francobolli con l'effigie di Galvani

ROMA, 10

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto concernente l'emissione di speciali francobolli con l'effige del grande fisico Luigi Galvani a ricordo del primo congresso internazionale di elettro-radio-biologia di Venezia.

I lavoratori della terra al Duce

La chiusura del Convegno nazionale dei dirigenti

ROMA, 10

Il Convegno dei dirigenti nazionali e provinciali della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha oggi proseguito e concluso i suoi lavori. Il commissario ministeriale on. Angelini apre la discussione sul tema del collocamento stabile e l'assorbimento della mano d'opera agricola.

Gli importanti problemi discussi

Riferendosi al discorso del Sottosegretario on. Biagi, mette in rilievo la originalità, l'importanza e la portata pratica che le Sezioni tecnico-economiche assumeranno in seno alla Confederazione. In esse infatti saranno studiati e profondamente vagliati tutti quei problemi che, pure avendo particolari riflessi nei riguardi delle singole categorie di lavoratori agricoli, costituiscono tuttavia questioni d'importanza nazionale. Per il momento il numero delle Sezioni tecnico-economiche corrisponderà esattamente a quello delle Corporazioni a ciclo produttivo agricolo. Si avranno quindi Sezioni della cerealicotura, della ortofrutticoltura, della zooteonica, della vitivinicoltura, ecc. Il Presidente della Confederazione le presiederà di diritto e sarà coadiuvato da un vice-presidente. A farne parte potranno essere di volta in volta chiamati tecnici specializzati nelle diverse materie. Conclude affermando che la Confederazione deve attrezzarsi in tutti i suoi organismi centrali e periferici per rendere vitale ed efficiente al sommo grado il nuovo ordinamento.

Sul problema della sbracciantizzazione, sulle possibilità produttive e la capacità di assorbimento della mano d'opera nelle aziende e sul problema della compartecipazione, parlano ampiamente Ferri della Federazione salariati e braccianti, Almi dell'Unione di Mantova, Craighero dell'Unione di Milano, Ratiglio dell'Unione di Campobasso, Fabbris dell'Unione di Vicenza, l'on. Fossa dell'Unione di Bari, Calura dell'Unione di Venezia, l'on. Agemo della Unione di Roma e Diguardi dell'Unione di Ferrara.

Viene infine approvato un ordine del giorno in merito ai problemi del bracciantato e occupazione della mano d'opera agricola. Con tale ordine del giorno il Convegno dei Sindacati dei lavoratori dell'agricoltura propone fra l'altro l'applicazione del criterio per cui all'azienda agricola sia assicurato il carico di mano d'opera necessario per la razionale coltivazione della terra per ottenere il conseguente massimo impiego di unità lavorative.

L'attuazione degli stralci di terreno in confronto della conduzione familiare, l'applicazione e diffusione graduale della compartecipazione familiare e collettiva nella conduzione in economia con criteri di adattabilità ai particolari ambienti agrari sì da realizzare i minori costi di produzione e la trasformazione dei braccianti in produttori partecipi a tutto il processo dell'economia agricola. L'avviamento della mano d'opera bracciantiva eccedente verso le zone di bonifica e quelle da trasformarsi secondo criteri di utilità e di interesse generale, la limitazione dell'uso delle macchine non indispensabili e del lavoro straordinario.

Il telegramma al Capo del Governo

Al termine dei lavori del Convegno il Commissario confederale, tra i più vibranti applausi, ha dato lettura del seguente telegramma indirizzato al Capo del Governo:

«Concludendosi lavori Convegno dirigenti nazionali e periferici dei Sindacati lavoratori agricoltura svoltisi sulle direttive fissate dalla E. V. di porre come caposaldo nella regolamentazione dei rapporti di lavoro non la fissazione di alti salari, ma la continuità e la estensione di applicazione della mano d'opera, nonchè la cointeressenza alla produzione, rinnoviamo al Duce della nuova Italia rurale la vibrante espressione della fedeltà e devozione assolute di tutte le categorie dei lavoratori della terra italiana».

Altri telegrammi sono stati inviati al Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo al Segretario del P. N. F., al Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi.

I dirigenti sindacali dell'agricoltura

in udienza da S. E. Starace

ROMA, 10

Il Segretario del Partito ha ricevuto nella sala delle adunate del palazzo Littorio i dirigenti nazionali e provinciali partecipanti al Convegno indetto dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Il commissario confederale on. Angelini si è reso interprete dei sentimenti di omaggio e di devozione per il Regime dei lavoratori della terra, che, in ogni tempo, hanno ricevuto dal Partito ogni forma di aiuto e di assistenza.

L'on. Starace ha risposto esprimendo parole di simpatia e di compiacimento e ha fissato le direttive che gli organizzatori sindacali devono seguire, sia al centro che alla periferia, in armonia all'azione che svolge il Partito. La visita è terminata col «saluto al Duce» al quale ha risposto il vibrante «A noi» dei dirigenti sindacali.

I "Fogli di disposizioni,, del Segretario del P.N.F.

Un rapporto dei Segretari federali al palazzo del Littorio

ROMA, 10

Recenti *Fogli di disposizioni* del Segretario del P. N. F. recano: La convocazione a rapporto, nel palazzo del Littorio, per lunedì 13 alle 11 dei Segretari delle federazioni dei Fasci di Combattimento di Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Macerata, Milano, Modena, Novara, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia. Citando inoltre i nomi dei fascisti universitari del Gruppo di Savona, che, laureatisi nella sessione estiva di esami, presso la R. Università e presso l'Istituto superiore di scienze economiche commerciali di Genova, hanno conseguito il voto di 110 con lode su 110.

Gli stessi Fogli riportano norme riguardanti le colonie marine e disposizioni atte all'incremento degli spettacoli lirici. Danno notizia di due concorsi nel personale del Banco di Napoli, riservati agli invalidi della Guerra e della Rivoluzione.

Il Segretario del Partito notifica, infine, le avvenute ispezioni alla colonia della Croce Rossa Italiana di Littoria e ad altre 212 colonie delle provincie di Aosta, Ascoli Piceno, Bari, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cagliari, Saltanissetta, Campobasso, Chieti, Cuneo, Forlì, Gorizia, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Novara, Padova, Piacenza, Pisa, Pola, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Rovigo, Sassari, Savona, Sondrio, Spezia, Teramo, Terni, Torino e Trento.

Verso una Conferenza monetaria

per stabilizzare il prezzo dell'argento?

WASHINGTON, 10

E' opinione diffusa negli ambienti responsabili che il recente decreto di Roosevelt per la nazionalizzazione dell'argento potrà provocare, a scadenza più o meno breve, una Conferenza monetaria internazionale allo scopo di stabilizzare definitivamente il prezzo dell'argento.

Intanto i fautori di una dilatazione monetaria e quelli che invece sostengono la convenienza di una stretta valorizzazione del mezzo circolante, stanno aspramente polemizzando sul significato effettivo del gesto presidenziale, reciprocamente accusando il Presidente di aver abdicato alla tesi avversaria.

Il decreto di Roosevelt per la nazionalizzazione dell'argento ha determinato un notevole rialzo di prezzi nel mercato granario di Chicago, dove le transazioni sono state molto attive. Il granoturco è aumentato di oltre quattro cents e il grano di oltre un cents per «bushel». Il sen. Thomas, capo del gruppo inflazionistico alla Camera Alta, ha dichiarato che il decreto significa che il Governo si accinge a seguire la politica monetaria approvata dal Parlamento e ha soggiunto:

«Io ritengo che il provvedimento avrà effetti di grande portata e sarà di grande aiuto al Governo per adottare la politica monetaria in modo da poter regolare la potenzialità di acquisto del dollaro».

Il presidente della Commissione del Senato per gli affari bancari e monetari, sen. Flechter, ha dichiarato: «Io credo che il provvedimento determinerà un aumento dei prezzi dei titoli e dei generi di prima necessità»; ed ha soggiunto che secondo lui la nazionalizzazione dell'argento avrà per effetto un moderato aumento della circolazione monetaria. Secondo i calcoli di funzionari della Tesoreria, la quantità di argento esistente nel Paese e soggetto alla nazionalizzazione si aggira fra i 150 e i 200 milioni di once.

I commenti della City

LONDRA, 10

La nazionalizzazione dell'argento decretata da Roosevelt è interpretata nella City con molta cautela. Essa viene innanzitutto giudicata come un gesto politico di Roosevelt per dare un contentino agli influenti partigiani della valorizzazione dell'argento, in vista delle prossime elezioni di settembre. Il provvedimento non potrebbe avere alcun effetto notevole all'infuori degli Stati Uniti, a meno che il Presidente non intenda veramente impegnarsi a fondo nella campagna per l'acquisto dell'argento sui mercati stranieri. Questo potrebbe essere il primo passo verso il bimetallismo. Perchè l'accumulo dell'argento venga a rappresentare il 25 per cento dell'intera copertura metallica, il Governo americano dovrebbe fare acquisti all'estero di circa un milione e mezzo di once d'argento. Soltanto in questo caso si avrebbe qualche effetto all'estero, specialmente sui mercati asiatici, a motivo di un eventuale aumento del potere di acquisto delle vaste popolazioni cinesi.

Il ritorno di Roosevelt a Washington

WASHINGTON, 10

Il Presidente Roosevelt è rientrato alla Casa Bianca dopo avere percorso in 41 giorni 1300 miglia. Si rileva che, rientrando alla Capitale, il Presidente si trova a dover affrontare molti importanti problemi la cui soluzione è urgentissima quale quello della siccità, delle tariffe, della disoccupazione, quello monetario, nonchè i preparativi della Conferenza navale.

Un accordo commerciale firmato a Berlino

tra il Ministro dell'Economia e la Delegazione sovietica

BERLINO, 10

Tra i rappresentanti del Ministero dell'Economia del Reich e la delegazione commerciale sovietica è stato firmato un accordo relativo all'acquisto di merci nella U. R. S. S.

L'amicizia per l'Italia di Mussolini e l'indipendenza dell'Austria

vibratamente riaffermate da Schuschnigg e Starhemberg

VIENNA, 10

Il Cancelliere federale austriaco dott. Schuschnig, prima della sua partenza per l'Ungheria, accondiscendendo alla richiesta fattagli dal rappresentante dell'Agenzia Stefani, di alcune dichiarazioni sulle relazioni dell'Austria con l'Italia, gli ha concesso la seguente intervista, che è la prima dopo la sua assunzione alla direzione della cosa pubblica in Austria:

Imperitura gratitudine all'Italia

«Mi rallegro — egli ha detto — anzitutto che ella mi offra l'occasione di rivolgere la parola alla stampa italiana; la schietta e sincera amicizia fra il vostro Paese e il mio costituisce, infatti, un elemento prezioso nella eredità lasciataci dal Cancelliere Dollfuss. Poichè noi assumiamo, in ogni sua parte, la sua eredità e la vogliamo fedelmente amministrare, sarà mio impegno e con tutte le mie forze, di mantenere e approfondire le relazioni di amicizia fra Roma e Vienna. So che con ciò noi non serviamo solamente gli interessi del nostro Paese, ma anche la pace europea e lo spirito della collaborazione e della conciliazione internazionale. Non vorrei parlare, però, a tale riguardo, soltanto di questioni politiche ed economiche, bensì anche della personale amicizia che legava il vostro grande Duce con il nostro Cancelliere Dollfuss, che ora riposa nella pace di Dio. Tale amicizia era un raggio di luce nella sua vita tanto ricca di fatiche e di pene. Con profonda commozione noi austriaci abbiamo visto come essa perduri oltre la tomba del Cancelliere. La cavalleria e il nobile senso di umanità che Benito Mussolini ha dimostrato verso la vedova e verso i suoi bambini, dopo averla dimostrata al Cancelliere, rimarranno indimenticabili nel cuore degli austriaci, così come la cordiale compartecipazione e le molte testimonianze di simpatia che ci pervennero in tempi gravi da parte del popolo italiano.

Perfetto accordo nel Governo

Se ora ella mi chiede che io le parli del programma del Governo Schuschnigg-Starhemberg mi riferirò a quella dichiarazione pubblica da me fatta dopo lo sciagurato 25 luglio e cioè che noi vogliamo continuare, direttamente, quella linea della politica austriaca che è caratterizzata dal nome di Dollfuss. Altra linea politica non ci può essere. Fin dalle prime ore non c'è stato nel seno del nuovo Governo alcun contrasto di opinioni ed ella deve essere del tutto persuasa che anche nel futuro non ce ne saranno. Noi compiremo la ricostruzione dello Stato organizzata su basi corporative, rette dal principio autoritario su basi cristiane. L'epoca dello Stato di partiti, l'epoca demagogica delle chiassate elettorali, secondo il vecchio diritto di voto, è ormai passata in Austria. Però il principio autoritario non deve scendere ciecamente dall'alto, ma dev'essere radicato nel popolo: così come la piena autorità del vostro Capo viene accettata dalla schiacciante maggioranza del popolo italiano, noi vogliamo dare al popolo nostro, organizzato corporativamente, ogni possibilità di partecipare ai consigli e alle decisioni. Ma il diritto conclusivo e deliberativo dev'essere esercitato con profondo senso di responsabilità, senza considerazioni di interessi particolari e di popolarità. Attraverso lo Stato autoritario corporativo e cristiano vogliamo arrivare alla pacificazione interna. Solamente in una atmosfera di pace all'interno può riuscire l'opera di ricostruzione economica.

Duri con i mestatori

Ho detto che noi vogliamo essere un Governo di tutto il popolo, un Governo di lavoratori, dei contadini, dei ceti borghesi. Noi vogliamo, e ci riusciremo, persuadere il nostro popolo che siamo tutti indivisibilmente legati a un comune destino e che se un dato ceto soffoca, neanche l'altro non può respirare. Noi vogliamo, soprattutto, persuadere la popolazione che la miseria e la disoccupazione non possono essere alleviate con violenze e torbidi, ma solamente con la concordia e la pacifica collaborazione. Questo è un programma di pace interna.

Ma la pace non significa debolezza. Se qualcuno verrà a turbare la pace interna con la violenza o con altre mene, esperimenterà, ove venisse il momento, la nostra durezza.

Come nelle questioni interne, così anche in quelle estere, non ci scosteremo di un palmo dalle linee direttive del Cancelliere Dollfuss. Così soprattutto anche quella politica-economica che ha avuto la sua espressione nei protocolli romani, sarà da noi continuata integralmente, come l'hanno concepita i firmatari di tali protocolli.

L'indipendenza caposaldo del Governo

Noi consideriamo come irremovibile base della nostra politica estera il mantenimento della completa autonomia e indipendenza del nostro Paese. Non possiamo accontentarci di un teorico riconoscimento della nostra indipendenza, ma dobbiamo insistere perchè cessi ogni tentativo di influenzare, senza legittimità o addirittura con violenza, le nostre faccende interne. Non abbiamo la minima preoccupazione per il carattere tedesco del nostro Paese, perchè nessuno pensa di togliere al nostro popolo la sua espressione e il suo carattere nazionale. Non ci può essere quindi mai in Austria una questione nazionale in senso culturale, ma solamente in stretto senso politico, anzi, per essere più esatti, solamente in senso politico di partito. Si dovrà riconoscere che l'indipendenza del nostro Paese non corrisponde soltanto alla tradizione ed alla missione austriaca nel territorio centro-europeo, ma anche agli interessi della stirpe tedesca. (Deutschtum).

Il Cancelliere Schuschnigg ha così concluso le sue dichiarazioni: «Nello scorso anno ho avuto più volte occasione di constatare nella sua bella Patria la meravigliosa opera di ricostruzione nella nuova Italia. Sarò particolarmente lieto se, un tempo non lontano, mi sarà data occasione di recarle anche personalmente il saluto del mio Paese e le espressioni della nostra simpatia».

Dichiarazioni di Starhemberg

VIENNA, 10

Il Vicecancelliere Principe Starhemberg ha ricevuto oggi i rappresentanti della stampa e ha accennato prima al ritorno della calma in Austria, aggiungendo che il Governo è assolutamente in grado di garantire la pace e la sicurezza e inoltre si sente forte per qualsiasi evenienza.

Gli agitatori sono fuori dei confini

La stragrande maggioranza della popolazione autoctona è schierata fiduciosa dietro al Governo. Ai disordini del mese di luglio hanno partecipato soltanto poche persone. Starhemberg ha dichiarato di poter garantire l'assoluta fedeltà delle forze dello Stato. Il Governo è convinto che i veri dirigenti del colpo di mano si trovano fuori dei confini dell'Austria ed è fermamente deciso di adoperare senza riguardo tutti i mezzi per mettere fine in modo radicale alle agitazioni delle bande terroriste.

Siamo fermamente decisi a non risparmiare i ribelli e a non aderire in nessun caso a trattative di compromesso, ma a ricondurre in Austria condizioni di perfetta sicurezza a ogni costo, convinti come siamo che non si tratti se non di un banditismo politico e terroristico, specialmente pericoloso perchè i capi di esso si trovano fuori dei confini dell'Austria. Il Vicecancelliere afferma, essere dimostrato in modo inequivocabile, in base ai documenti sequestrati ai corrieri arrestati, incaricati, come è noto, di tenere il contatto fra la Direzione delle bande terroristiche austriache e la loro sede in Germania e che gli autori degli ultimi avvenimenti si trovano al di là dei confini.

Vi sono dei circoli in Austria — prosegue Starhemberg — che amano le frasi reboanti e che sono negati a intendere la realtà: di tale gente è esistita sempre e oggi, in Austria, si fa calorosa sostenitrice degli insulsi dogmi del nazionalsocialismo. Per dare il colpo mortale al nazionalsocialismo in Austria ad onta dell'appoggio che esso riceve nel terzo Reich, basterà migliorino le non liete condizioni economiche attuali.

Starhemberg ha promesso che i risultati dell'inchiesta in corso verranno resi noti all'opinione pubblica e ha comunicato ai giornalisti che le forze dello Stato durante il «putsch» hanno avuto 95 morti, di cui 61 erano militi volontari e, dei 61, 50 heimwehristi. Starhemberg ha rilevato poscia come la mobilitazione di tutte le forze disponibili e l'entusiasmo con cui le truppe governative e le Associazioni patriottiche hanno fatto il loro dovere sono stati — e ciò riempie di orgoglio ogni austriaco — il mezzo con cui si è riusciti, sia pure con sacrifici, ad allontanare dalla Patria un grave pericolo.

Gratitudine per l'Italia

Sento il dovere, — ha aggiunto Starhemberg — di constatare che indubbiamente l'atteggiamento deciso del Governo italiano ha influito decisamente sul corso degli avvenimenti in Austria. Credo che nessuno abbia dubitato che il Capo del Governo italiano, obbedendo alle sue simpatie per l'Austria non avesse energicamente salvaguardato il mantenimento della indipendenza dell'Austria. Questo atteggiamento amichevole di alleato lo ricorderemo sempre con gratitudine.

Starhemberg dichiara infondati tutti i dubbi sul mantenimento dell'ordine e della sicurezza in Austria. Terminate le sue dichiarazioni ufficiali, il Principe si è intrattenuto ancora con i giornalisti. Il Principe Starhemberg ha dichiarato non essere escluso che ancora nel corso di quest'anno si tenti un nuovo «putsch» nazista in Austria. Egli, del resto, non crede alla sincerità dello scioglimento della legione austriaca. Ma se si dovesse tentare un altro «putsch», è bene che si sappia che il Governo austriaco è armato.

Starhemberg ha parlato anche del problema della restaurazione. In questa parte non ufficiale della sua esposizione ha dichiarato che la restaurazione dinastica in Austria non è di attualità, ma ha aggiunto che qualora il problema dovesse diventare attuale, sarebbero gli Absburgo ai quali si dovrebbe rivolgere gli sguardi. Il problema non dipende però unicamente dall'Austria, ma da tutto il mondo.

Infine il Principe Starhemberg, rispondendo a una domanda, ha detto che prossimamente egli intraprenderà un viaggio in Italia. Ma non ha voluto indicare il tempo e le circostanze precise di questo suo viaggio.

Schuschnigg ripartito per Vienna

BUDAPEST, 10

Il Cancelliere austriaco Schuschnigg e il seguito sono partiti alle 17.45 per fare ritorno a Vienna per via aerea.

La legione austriaca sciolta nel Reich

Frauenfeld confinato

MONACO, 10

La Direzione provinciale del partito nazionalsocialista austriaco, che ha la sua sede a Monaco, ha sospeso la sua attività. I locali della Direzione in via Arcis sono stati sgombrati. Gli addetti sono stati licenziati. Hanno sospeso contemporaneamente le loro pubblicazioni i giornali e le riviste di propaganda dei nazionalsocialisti austriaci che uscivano a Monaco. In tal modo è tolto il terreno alla propaganda nazionalsocialista contro l'Austria fatta da Monaco.

A quanto si apprende contemporaneamente da fonte assolutamente degna di fede, si è già iniziato lo scioglimento della legione dei nazionalsocialisti austriaci. In ogni caso però manca da parte germanica una conferma ufficiale. A fonte ufficiale di Monaco si smentisce però che questi provvedimenti stiano in relazione con l'invio di von Papen a Vienna. La ragione dello scioglimento della legione austriaca è dovuta unicamente all'abuso d'ospitalità commesso dagli austriaci.

Il Neues Wiener Tagblatt *di Vienna apprende che Frauenfeld è stato confinato nella Prussia orientale.*

Una nota ufficiosa germanica

sulla missione di von Papen

BERLINO, 10

La *Diplomatische Korrespondenz*, in un suo articolo dedicato alla missione di von Papen a Vienna, esprime la speranza che con la concessione del gradimento austriaco cessino tutte le supposizioni che la stampa estera aveva sin qui fatto in relazione alla nomina stessa. Il giornale rileva poi come i provvedimenti e le misure prese senza riguardo a persone del Governo del Reich abbiano dimostrato come la Germania desiderasse distanziarsi dagli avvenimenti politici interni dell'Austria. In rigida coerenza con questo principio, il Governo è intervenuto anche dove un qualunque gesto esclusivamente personale avrebbe potuto, sia pure lontanamente, compromettere il Reich. La *Diplomatische Korrispondenz*, dolendosi poi che i rapporti amichevoli della Germania con l'Austria abbiano subito oscillazioni, osserva come von Papen, cui è affidato il compito, porti con sè non solo la piena e illimitata fiducia del Führer, ma anche valide qualità personali e di uomo di Stato insieme con sicure esperienze nei campi più diversi, integrate felicemente da uno spiccato senso pratico. Il giornale conclude augurandosi che una nuova era stia per aprirsi nei rapporti austro-tedeschi e che i problemi comuni di ogni genere possano essere risoluti con reciproca intesa amichevole nell'utilità comune e dell'Europa.

La deposizione del Ministro Fey

al processo contro i 9 agenti al Tribunale marziale

VIENNA, 10

Questa mattina, dinanzi al Tribunale Militare è continuato il processo contro i nove agenti di polizia imputati di partecipazione all'agitazione nazista. All'inizio dell'udienza il Presidente dichiara che il Tribunale ha deciso d'interrogare, oltre ai testimoni già invitati, anche altri, tra cui il Ministro Fey, esclusivamente per riconoscere i singoli agenti imputati e per deporre sulla loro attività svolta durante il giorno 25 luglio. La proposta avanzata dalla difesa per un sopraluogo al Cancellierato viene respinta.

S'inizia quindi l'escussione dei testi. Quale primo testimonio viene interrogato il Ministro Emilio Fey. Il Presidente gli domanda se riconosce l'accusato Maitzen. L'accusato Maitzen si alza. Il Ministro Fey risponde affermativamente. Il Presidente domanda se fu il Maitzen a condurre il Ministro al balcone e poi nel cortile. Il Ministro Fey risponde che può darsi che anche il Maitzen fosse presente insieme con gli altri ribelli. Il Presidente dichiara che l'accusato si giustifica nel senso di aver condotto il Ministro al balcone perchè voleva dimostrare ch'egli era sotto la protezione della polizia. Il Ministro Fey dichiara: «Non posso dire ciò che l'accusato abbia pensato. Quando fui condotto dai ribelli al balcone, v'erano con essi uno o due agenti. Credo di aver visto il suo viso».

Il Procuratore di Stato domanda al Ministro se qualcuno degli agenti si rese colpevole di maltrattamenti. Fey risponde che non può dire ciò. I difensori rivolgono al testimonio una serie di domande, specialmente per sapere se gli agenti si erano occupati del Cancelliere gravemente ferito e se avevano messo a disposizione delle fasciature. Il testimonio risponde a questa domanda nel senso che ciò sarebbe stato possibile, ma non gli consta che ciò venne fatto dall'agente ch'era penetrato nella stanza ove si trovava il Cancelliere oppure dagli altri agenti che facevano parte dei rinforzi.

Una condanna all'ergastolo

del Tribunale militare di Graz

GRAZ, 10

Oggi sono comparsi davanti al Tribunale militare il possidente Michele Greinitz, di 48 anni, e Ludovico Flajac, di 35 anni, imputati di aver capitanato un assalto a mano armata contro l'edificio del posto di gendarmeria di Stainz, durante il quale si registrarono vittime da ambo le parti. Entrambi gli imputati sono stati dichiarati responsabili del reato di sollevazione, mentre sono stati assolti da quello di complicità in omicidio. Il Greinitz è stato condannato all'ergastolo e il Flajac a 15 anni di reclusione, inaspriti da un giorno di segregazione: il 25 luglio di ogni anno.

Una giustificazione dell'Ambasciata germanica

ROMA, 10

A proposito della pubblicazione d'una serie di fotografie fatta giovedì scorso dal *Giornale d'Italia* e tolta dal *News Chronicle*, l'Ambasciata di Germania a Roma comunica:

«L'edizione dei clichés in questione venne fatta solo la sera di mercoledì 25 luglio, dopo ch'erano giunte le prime notizie sui fatti di Vienna, e solo venerdì 27 luglio i clichés giunsero nelle mani degli abbonati. L'intestazione che dice: «Spätausgabe» Berlino 22 luglio 1934» (ultima edizione serale, Berlino 22 luglio 1934), è dovuta al fatto che nella compilazione dell'edizione, per errore del tipografo, come è stato accertato in modo inconfutabile, venne adoperata l'intestazione vecchia con la data del 22. L'assurdo dell'affermazione che tale edizione sarebbe stata compilata già da tre giorni prima risulta chiaramente dal testo accompagnativo, testo che prima della conoscenza degli avvenimenti era impossibile redigere in tale modo.

L'edizione era infatti accompagnata dalla seguente dicitura, che si legge sullo stesso giornale: «Comunicazione alla Redazione. A causa dell'arrivo a ora tarda delle notizie sui fatti di Vienna, non ci era più possibile di fornire i clichés. Per poter tuttavia mettere i nostri abbonati nella possibilità d'illustrare le notizie, inviamo i «flams». Preghiamo di adattare alle ulteriori notizie i testi accompagnatori per l'illustrazione suddetta».

Il comunicato ufficiale

sul colloquio Gömbös-Schuschnigg

BUDAPEST, 10

Al termine delle conversazioni tra il Cancelliere austriaco Schuschnigg e il Capo del Governo ungherese Goemboes è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Durante le conversazioni che hanno avuto luogo presso il Presidente del Consiglio d'Ungheria in occasione della visita del Cancelliere federale Schuschnigg, sono state esaminate le questioni economiche e politiche attuali. Le conversazioni hanno mostrato un'assoluta comunanza di vedute. I due uomini di Stato si sono trovati d'accordo particolarmente per mantenere la politica d'intima amicizia e collaborazione inaugurata secondo le vedute del defunto Cancelliere Dollfuss. Dopo una colazione offerta in suo onore dal Presidente del Consiglio d'Ungheria, il Cancelliere Schuschnigg si è recato a Goedoelloe ove è stato ricevuto in udienza dal Reggente Horty».

Gli insegnamenti della Crociera del Decennale

in una lettera del Maresciallo Balbo

ROMA, 10

Le Vie dell'Aria, in un numero dedicato al primo anniversario della grande Crociera aerea del Decennale, pubblicano la seguente lettera indirizzata dal Maresciallo Balbo al direttore del giornale, camerata Gino D'Angelo:

L'aviazione di massa

«Carissimo D'Angelo, mi chiedi per *Le Vie dell'Aria* un articolo sulla seconda Crociera atlantica in questo primo anniversario. Ti ringrazio del cortese invito: tu però mi conosci troppo per non comprendere che una mia commemorazione dell'avvenimento non risponderebbe alle mie abitudini di riserbo. Dovrei fare l'apologia della mia impresa! Troppo presto, a troppo pochi mesi dalla pubblicazione di «Centuria alata»! E del resto sugli aspetti tecnici e generali della Crociera ho già detto quanto era da dirsi. Sulla sua importanza morale e politica ti ricordo lo stupendo e veramente definitivo discorso pronunziato dal Duce sul Palatino. Non hai che da riprodurre quelle scultoree e insostituibili parole, e la commemorazione è fatta.

Piuttosto, ad un anno dalla vittoriosa affermazione, posso esaminare con te qualche insegnamento non privo di attualità. Durante o dopo la crociera si richiamò l'attenzione del mondo sulla dottrina italiana dell'aviazione di massa. Fu questo uno dei non trascurabili risultati della Crociera, oggi più che mai di piena attualità.

Quando nel 1928 tentai con programma e mezzi modesti la prima crociera sul Mediterraneo orientale, molti mi sconsigliarono di portare la dottrina della massa nel campo pratico: si trattava di brevi tappe in un mare chiuso, con un percorso di 4500 chilometri! Ebbene, dopo appena tre anni, seguendo il mio metodo, ho potuto centuplicare sotto ogni rapporto le difficoltà, affrontare l'Atlantico del sud e, dopo altri due anni, con 100 uomini e 24 idrovolanti, l'Atlantico del nord, su due rotte e su di un percorso che equivale quasi al giro del mondo di Post.

Un'esperienza vittoriosa

Questa progressione ha un valore indiscutibile.

L'Aviazione italiana, superando continuamente se stessa, ha dimostrato la bontà e la capacità realizzatrice non solo dei suoi uomini e delle sue macchine, ma della sua dottrina. Dopo una tale prova sono convinto che l'ala d'Italia deve andare orgogliosa non soltanto dei fatti compiuti, il che può riuscire vano e sterile, ma del suo sicuro avvenire. La vera lezione della crociera è una lezione pratica. Il terzo elemento, definitivamente conquistato nll'ultimo trentennio al dominio del mondo, ha spostato radicalmente gli aspetti della guerra.

L'esperienza, come si è visto, ha dimostrato che in cielo si può agire a masse e che le possibilità dell'aviazione sono molte e forse insospettate. Ecco perchè l'aviazione non deve essere considerata soltanto un'arma ausiliaria degli Eserciti e delle Marine, come molti si ostinano a pensare. Certamente la funzione di ausilio alle altre forze tradizionali, è ancora di attualità, ma deve essere rigorosamente limitata. La aeronautica ha per sua natura finalità proprie, un suo compito essenziale, caratteristico e autonomo. E' questo un punto fermo dal quale siamo partiti arrivando lontano.

Ora io sono convinto che l'Aviazione fascista, sotto la guida del Duce, che non da pochi mesi ne è il capo, nonostante gli eufemismi dei superficiali «laudatores», valorizzerà sempre più la idea base sulla realtà dell'aviazione, senza la minima incrinatura di dottrina. Le idee restano la molla delle azioni degli uomini. Ecco che cosa penso nel primo anniversario della Crociera del Decennale. Molti auguri alle *Vie dell'Aria* e cordialissimi memori saluti a te. *Italo Balbo*».

Il ritorno di Sabelli e Pond in America

s'inizierà mercoledì

ROMA, 10

Mercoledì prossimo, 15 agosto alle 4 del mattino i transvolatori Sabelli e Pond, che soggiornano tutt'ora a Roma, ospiti della Casa dell'aviatore, inizieranno il volo di ritorno negli Stati Uniti, seguendo all'inverso la stessa rotta del viaggio di andata.

La loro prima tappa sarà Dublino, quindi dalle coste occidentali dell'Irlanda, punteranno su Terranova, piegheranno verso sud e, sorvolando le coste del Canadà e degli Stati settentrionali della Confederazione, raggiungeranno New York, che è la loro meta finale.

Il loro aeroplano «Bellanca» è stato trasportato all'aeroporto di Montecelio dove, a cura del Primo Centro sperimentale dell'Aeronautica, è stato proceduto a un'accurata revisione dell'apparecchio che aveva subito, com'è noto, delle avarie durante la transvolata dall'America.

La missione aerea sovietica

visita il Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 10

Stamane la missione aeronautica sovietica, di ritorno da Torino, si è recata al Ministero dell'Aeronautica, dove è stata ricevuta dal Sottosegretario di Stato Gen. Valle. Successivamente la missione ha visitato i vari uffici del Ministero, interessandosi vivamente, ed alle 12 ha partecipato alla mensa degli ufficiali e funzionari del Dicastero stesso.

Un altro primato mondiale

conquistato dall'aviatrice Boucher

PARIGI, 10

Oggi all'aerodromo di Istress l'aviatrice francese Elena Boucher ha conquistato il primato mondiale di velocità pura per apparecchi leggeri (450 kg.), volando sulla base regolamentare dei tre chilometri, alla velocità media di km. 428.222. Uno dei passaggi è stato effettuato alla velocità di 451 chilometri. I rappresentanti della Federazione internazionale hanno controllato il riuscito tentativo.

I ricevimenti del Pontefice

Sessanta Piccole suore dei poveri

CASTELGANDOLFO, 10

Il Papa ha ricevuto in udienza collettiva 60 Piccole suore dei poveri, rappresentanti 10 Nazioni e che dimorano al convento di San Marino. Erano anche presenti 2 poveri vecchi assistiti dalle suore.

Il Papa ha rivolto agli intervenuti un benevolo discorso esaltando la carità delle Piccole suore dei poveri che, in ogni parte del mondo, lavorano per il bene dei bisognosi.

Dall'Olanda a Roma a piedi

Un eccezionale pellegrino di 73 anni

ROMA, 10

Un pellegrino non comune è il signor Pietro Giacomo van den Bongard, di 73 anni, stuccatore, residente a Tegelen in Olanda. Durante l'anno giubilare 1933 egli non potè, con suo grande rammarico, prendere parte al pellegrinaggio olandese e decise di venire a piedi a Roma non appena lo avrebbe potuto, spingendo un carrello a tre ruote di gomma sul quale è disposto un cassone che serve da letto ed un baule del peso complessivo di kg. 11.

L'eccezionale pellegrino, eccezionale soprattutto per ragione dell'età, partì da Tegelen il 6 maggio 1934 e dopo aver percorso 2020 km. attraverso il Belgio, la Francia e l'Italia arrivò a Roma il 27 luglio u. s. alle ore 15 in ottime condizioni fisiche, trovando alloggio, ospite graditissimo, presso il Pontificio Collegio olandese. Egli è venuto con i propri mezzi, destinando per la corrispondenza tre città: Verdun, Aix e Borghetto Santo Spirito nella Riviera ligure di Ponente. Quivi dovette attendere per otto giorni la posta ed è questo l'unico contrattempo che gli sia toccato. Ha sempre avuto bellissimo tempo e solo una volta per poco più di un'ora dovette indossare l'impermeabile. Egli si è mostrato grato delle accoglienze avute ovunque, specialmente in Italia. Il giorno successivo al suo arrivo potè essere ricevuto in udienza collettiva dal Santo Padre rimanendone oltremodo soddisfatto. Egli riparte ora per far ritorno in patria proponendosi di percorrere lo stesso itinerario e di fare le stesse fermate per il servizio di corrispondenza.

Negli 83 giorni di viaggio, detraendo gli otto giorni di fermata a Borghetto Santo Spirito e otto domeniche in cui non ha camminato, risulta che egli ha percorso 30 km. al giorno spingendo l'incomodo traino anche per i forti dislivelli della strada percorsa.

Disertore jugoslavo che si costituisce

alle autorità confinarie italiane

ROMA, 10

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Oblak Franz, il quale ha dichiarato di essere disertore dell'esercito jugoslavo e appartenere al quarto battaglione del 1.o reggimento fanteria da montagna di stanza a Lubiana.

Il XVIII annuale della morte di Sauro

Austero rito sulla tomba dell'Eroe

POLA, 10

Il 18.o anniversario dlela morte dell'Eroe istriano Nazario Sauro, la cui salma riposa nel cimitero della R. Marina accanto alle salme di altri eroi polesi della guerra e della Rivoluzione, è stato celebrato quest'oggi nella nostra città con cerimonie solenni ed austere. Attorno alla tomba di Sauro, che impersona l'eroismo di tutti i marinai d'Italia che col loro sacrificio purissimo hanno contribuito al riscatto di queste terre e del mare Adriatico, si sono adunate tutte le locali autorità fra cui il Viceprefetto anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il sen. Chersi, il Segretario federale, il Podestà, il comandante il Presidio, il comandante la Piazza militare marittima, il comandante interinale della 60.a Legione M.V.S.N., i presidenti delle locali sezioni combattenti, volontari di guerra, mutilati, garibaldini, le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche e patriottiche. Erano pure presenti i familiari di Sauro, la moglie, le sorelle, le figlie e un figlio e le madri degli eroi Grion, Sassek e Trolis. La Messa è stata celebrata nella cappella votiva del cimitero da mons. conte Cravosio, primo cappellano militare. Dopo la Messa e la benedizione della tomba di Sauro, è seguito il rito fascista dell'appello. Sono stato quindi benedette le tombe degli altri eroi e anche dinanzi a queste è stato fatto l'appello fascista. Con la deposizione di corone e di fiori sulle quattro tombe, che sono costantemente mèta di pellegrinaggi sia di polesi che di residenti in altre provincie del Regno, l'austera cerimonia ha avuto termine.

La partenza dei 32 operai di Pola

per la guardia alla Mostra della Rivoluzione

POLA, 10

Stasera alle 21.30 hanno lasciato la nostra città diretti alla Capitale 32 operai dei Sindacati fascisti dell'industria che domenica dalle 16 alle 20 avranno l'onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione. Gli operai istriani sono guidati dai loro dirigenti cav. Carletti e camerata Pezzotti. Al molo si trovavano a salutarli i familiari e molti operai che improvvisarono ai partenti una entusiastica dimostrazione.

400 Piccole Italiane

alla Colonia marina di Stoia

POLA, 10

Quest'oggi sono giunte a Stoia le Piccole Italiane della provincia per partecipare al turno permanente della Colonia marina assieme alle Piccole Italiane di Pola. L'incontro tra le piccole camerate dei due gruppi è stato commovente e nello stesso tempo festoso, improntato a una sana, fascistica gaiezza. Ora tutti i giorni la Colonia ospiterà circa 400 Piccole Italiane dei turni permanente e diurno e così fino alla chiusura della stagione che avrà luogo ai primi di settembre.

L'orario delle banche per Ferragosto

MILANO, 10

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica che gli istituti di credito ordinario e le banche effettueranno l'orario di cassa ridotto con chiusura degli sportelli alle 12 martedì 14 agosto (vigilia dell'Assunzione) e rimarranno naturalmente chiuse mercoledì 15 agosto, giorno dell'Assunzione.

La riduzione dell'interesse al 5 p. c.

sui prestiti a Cooperative edilizie

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che riduce al 5%, con decorrenza dal 1.o maggio 1934, l'interesse sui mutui già concessi a maggior saggio a favore di Cooperative edilizie dalla Cassa Depositi e Prestiti, tanto sui fondi propri e delle gestioni annesse, quanto sui fondi degli Istituti di previdenza.

Nobile gesto di un tenente

citato all'ordine del giorno

ROMA, 10

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito del Sottosegretario alla Guerra, Generale Baistrocchi:

«Tributo un encomio solenne al tenente Gonnella Andrea, del Reggimento carri armati. Ferito gravemente per lo scoppio del cannone del proprio carro d'assalto, sopportando stoicamente l'acuto dolore, rifiutava ogni aiuto fino a quando non veniva assistito e curato un soldato ferito nello stesso incidente. Ammirevole esempio di animo virile e di alto senso di cameratismo. - Castiglione dei Pepoli, 19 luglio 1934-XII».

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	23	18	¼ cop., legg. mosso
Roma	763.2	29	17	ser., legg. mosso
Torino	761.3	23	10	sereno
Milano	761.6	26	13	un quarto coperto
Genova	762.2	25	21	¼ cop., legg. mosso
Venezia	761.5	23	17	¼ cop., legg. mosso
Firenze	762.1	28	16	coperto
Ancona	760.8	26	22	¼ cop., legg. mosso
Bologna	762.2	23	17	sereno
Napoli	761.5	26	19	ser., legg. mosso
Taranto	762.1	29	23	¼ coperto, calmo
Palermo	762.1	33	24	¾ coperto, mosso
Catania	760.1	30	23	ser., legg. mosso
Cagliari	762.9	33	19	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	761.5	35	24	ser., legg. mosso
Messina	762.4	33	25	¾ cop., legg. mosso
Trento	762.0	27	12	mezzo coperto
Fiume	760.0	26	16	¼ coperto, calmo
Bari	762.4	31	18	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	761.5	27	19	¼ coperto, mosso
Bengasi	761.2	34	25	ser., legg. mosso
Rodi	—	—	—	

(I dati si riferiscono al 9 agosto).

Probabilità: Condizioni generalmente buone con cielo poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulla Val padana occidentale, sulla Sardegna e sulle regioni centrali e meridionali della Penisola. Cielo vario sulle Venezie e sulla Sicilia con maggiori annuvolamenti nelle ore pomeridiane e sulle località montuose. Qualche nebbia in Val padana e sull'Appennino settentrionale. Venti deboli vari sull'Italia continentale, moderati del quarto quadrante sulla Sardegna settentrionale e sulla Sicilia. Altrove prevalenza di correnti moderate tra nord e ponente e di venti locali. Brezze marine sensibili sul versante tirrenico. Temperatura pressochè stazionaria. Mare mosso sul basso Tirreno e sul basso Adriatico, leggermente mossi sugli altri bacini.

Tragica ascensione alpinis[tica]

di due studenti parigini

PARIGI,

Ieri sera verso le ore 17 il Co[...] di soccorso per la montagna di G[...] ble riceveva dal rifugio Berarde [...] municazione telefonica con la qu[ale] avvertiva che una carovana prove[niente] dal Col des Ecriars aveva udito al [prin]cipio del pomeriggio delle grida [che] sembravano provenire dal picco di [...] beaux a 3750 metri di altezza. Gli [...] sciosi appelli si ripeterono e fu fac[ile di]stinguere le parole «Al soccorso». [Gli al]pinisti risposero, ma non potero[no ... rea]sare essi stessi a portarsi in aiuto [delle] persone in difficoltà e ritornarono [rapi]damente alla cappella Berarde da[ve] dettero l'allarme. Un'ora dopo le [mi]gliori guide della località si incam[mina]rono verso il Flambeau, ma l'oscu[rità li] sorprese sul percorso difficile e co[perto] di neve, sicchè dovettero tornare [in]dietro.

Questa mattina, alle prime lu[ci del] giorno, quattro carovane sono p[artite] verso quei luoghi estremamente d[ifficili] che formano un caos indescrivib[ile di] picchi e di rocce. Una delle caro[vane] costituita da sette guide, dopo in[auditi] sforzi riuscì a raggiungere il su[perstite] del tragico accidente che ha avu[to luo]go il 9 agosto verso le 10.30 del [matti]no. Dopo aver bivaccato la notte [dall'8] al 9, due alpinisti furono costr[etti a] servirsi della loro corda bagnata [du]rante un passaggio difficile la co[rda si] spezzava e uno degli alpinisti, un[o stu]dente parigino, precipitava da 150 [metri] rimanendo cadavere. Il suo com[pagno] passò la notte facendo dei segnali [lumi]nosi a mezzo di una lanterna. D[omani] la carovana tenterà di ricuperare [il ca]davere dello studente.

Sette donne anneg[ate]

nella traversata di un fiume in [...]

a DENVER (Colorado)

Altre sette vittime, tutte donn[e, ven]no da aggiungersi al triste bilanc[io dei] morti e degli scomparsi in seguit[o alle] alluvioni di questi ultimi giorn[i. Le] donne attraversavano il fiume [su] un ponticello quando la corrente [impe]tuosa le ha travolte. Le infelici [sono] annegate.

Nave affondata con un carico [d'oro]

ricuperata dopo 33 anni

LONDRA

Da Montreal viene segnalato [che il] famoso vapore «Islander», affond[ato nel] 1901 con un carico d'oro al larg[o del]l'isola Douglas sulla costa del P[acifico] dell'Alaska, è stato finalmente [avvi]chiato sulla spiaggia dell'isola [...]ralty presso Juneau nell'Alaska. [Si] procederà al ricupero dell'oro che [è] chiuso nella camera di sicurezza.

CRONACA DELLA CITTÀ

Riti di fede a Capodistria nell'anniversario del martirio di Nazario Sauro

Ricorreva ieri il diciottesimo anniversario del glorioso martirio di Nazario Sauro, ed i Volontari di guerra della Sezione di Capodistria, che maggiormente furono in intimità con l'Eroe hanno voluto onorarlo anche a Trieste, al Sacrario a lui dedicato alla Mostra del Mare.

Guardia d'onore al Sacrario

Alle 9, dopo deposto accanto al busto di Nazario Sauro un ramo d'alloro con nastri tricolori, una squadra di volontari al comando del cap. Paolo Almerigogna, ha montato la guardia nel Sacrario. Il servizio d'onore è stato prestato a turni di due durante tutta la mattinata, con cambio ogni mezz'ora, dai signori: cap. Piero Almerigogna, Nino Derin, cap. Paolo Almerigogna, caporale Luigi Paolato, cap. Egidio Borel, ten. Francesco de Almerigotti, Umberto Montanari, ten. Giu... D'Andri. I Volontari capodistriani nel mezzogiorno sono stati sostituiti da soldati del 151.o Fanteria.

Particolarmente significative per l'austerità dei riti sono state le cerimonie celebrate a Capodistria a iniziativa del Fascio, dell'Associazione Nazionale Volontari, Combattenti, Mutilati e Invalidi di Guerra e alle quali ha partecipato commossa la cittadinanza e forti rappresentanze delle città consorelle dell'Istria.

Alle 12 ha avuto luogo un raduno di Volontari e Combattenti in piazza del Duomo. Fra i presenti vi erano l'on. Giovanni Maracchi, il Segretario del Fascio, il rappresentante del Commissario Prefettizio e il Comandante la Milizia. Il corteo, aperto dagli Avanguardisti marinaretti, s'è recato alla Lapide dei Caduti, collocata sul Municipio, e vi ha deposta una corona. Indi il corteo si recò alla casa natale del Martire, dove vennero appese tre corone: del Fascio, dell'Opera Balilla, degli operai che lavorano al monumento. Anche la presidenza del Liceo-Ginnasio «Combi» ha fatto deporre una corona sulla torretta del «Pullino» nel cortile dell'Istituto.

Alle 19, al porto, dove pavesato si trovava il piroscafo «Nazario Sauro», si radunò un'imponente folla di cittadini. Alle 19.15, presenti le autorità locali, nello specchio d'acqua prospicente la zona monumentale, si portarono tutte le imbarcazioni a remi e a vela del locale Circolo Canottieri «Libertas».

Alla Casa del Martire

Le cerimonie hanno avuto inizio alle 11 con un raduno di Volontari e Combattenti i quali, incolonnatisi, si sono recati al Municipio ove hanno deposto una corona sulla lapide dei Caduti. Indi il corteo, aperto dagli Avanguardisti marinaretti e dalle autorità tra le quali v'erano l'on. Maracchi, il Segretario del Fascio, il rappresentante del Commissario Prefettizio e altre personalità, s'è recato alla casa natale di Nazario Sauro ove sono state deposte corone del Fascio, dell'Opera Balilla e degli operai occupati all'erezione del monumento dell'Eroe.

La presidenza del Liceo-Ginnasio aveva fatto deporre una corona sulla torretta del «Pullino» esistente nel cortile dell'istituto. Alle 19, la folla s'è raccolta al porto dove lungo la riva era ormeggiato il piroscafo «Nazario Sauro» sugli alberi del quale era stato innalzato il gran pavese. Nello specchio d'acqua prospiciente la zona in mezzo alla quale sta sorgendo il monumento, si sono raccolte tutte le imbarcazioni a remi e a vela del Reale Circolo Canottieri «Libertas» per partecipare alla commemorazione di N. Sauro, culminata con l'appello fascista e con la deposizione in mare di una grande corona di alloro. Alle 21, i moli, le rive e la strada di Semedella si sono illuminate fantasticamente di miriadi di luci. Il golfo sulle cui acque si riflettono le luci, presentava un colpo d'occhio magnifico. La banda del Dopolavoro d'Isola ha svolto sulla riva N. Sauro, un applaudito concerto. Le manifestazioni si sono protratte fino a tarda ora. Durante la serata, gran folla ha sostato sul luogo dove si sta innalzando il monumento all'Eroe. Come noto, esso sorgerà in mezzo a un giardinetto sulla base di un sommergibile a prora del quale si eleverà la statua dell'Eroe, in bronzo, alta m. 2.50. Alla metà dello scafo vi sarà una torretta alta 10 metri. Il prolungamento della torretta sarà fatto a guisa di colonna di stile modernissimo. Sopra questa colonna sarà collocata la statua della Vittoria in bronzo, alta metri 7.50. Dietro alla torretta, in apposita nicchia scoperta, troverà posto uno splendido gruppo di statue in bronzo, raffiguranti Nazario Sauro e la di Lui Madre, nel momento del congedo davanti al Tribunale Militare austriaco di Pola.

Gli ultimi giorni della Mostra del Mare

L'affluenza dei visitatori alla Mostra del Mare si è sensibilmente accentuata in questi ultimi giorni. Chi non l'aveva ancora visitata si affretta a farlo. Incredibilmente grande è il numero delle persone che rimandano all'indomani ciò che dovrebbero fare subito. Anche dalle città della provincia i gruppi e le comitive di visitatori hanno subito un notevole aumento.

La settimana di prezzi popolari ridotti alla metà del normale ha costituito un nuovo e forte impulso per le visite. A tutti i cittadini che si presentano alla Mostra del Mare viene distribuito gratuitamente il libretto contenente i tagliandi per le riduzioni turistiche. Ogni libretto ha cinque tagliandi e altrettante tessere tranviarie, che danno diritto al possessore di compiere un numero illimitato di corse su tutte le linee della rete tranviaria, durante la giornata in cui la tessera è stata emessa. Il prezzo delle tessere è di L. 1.50. Il libretto contiene inoltre alcune decine di tagliandi per facilitazioni per viaggi a Fiume, Pola, Gorizia, per escursioni ai campi di battaglia, alle Grotte di Postumia, di San Canziano ecc.

Fervono intanto i preparativi per la grande festa del mare che si svolgerà nel bacino San Giusto la notte del 16 corr. La Mostra del Mare verrà chiusa con una speciale festa in mare. Al tramonto, dinanzi alle autorità ed a reparti della Legione Marinara dell'Opera Balilla, avrà luogo la cerimonia dell'ammaina bandiera dell'albero di nave dinanzi la Mostra del Mare. Alle ore 21 la Mostra verrà chiusa e a quell'ora si svolgerà una fantastica sfilata di imbarcazioni illuminate nel bacino San Giusto. Il molo Audace, la riva ed il molo dei Bersaglieri saranno illuminati con un suggestivo filare di lampioncini alla veneziana. Bande diverse eseguiranno dei concerti ai moli ed alle rive, mentre uno speciale impianto di altoparlanti trasmetterà i suoni rimandandoli da riva in riva.

Alle 23 s'inizierà il gioco della tombola, il cui ricavato andrà devoluto all'Ente Opere Assistenziali del Partito. Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria della Mostra del Mare per i proprietari di natanti che desiderano prendere parte alla festa. Ogni barca riceverà una dotazione di lampioncini alla veneziana e di fuochi di bengala; del tutto gratuitamente. Non vi sono limitazioni sui tipi delle imbarcazioni che potranno prendere parte alla sfilata.

I preparativi per la Festa del Mare

La festa notturna nel bacino di San Giusto, giovedì 16 corrente, in occasione della chiusura della Mostra del Mare e del periodo del «Giugno Triestino», comprenderà, com'è noto, una speciale illuminazione delle rive e dei Moli Audace e dei Bersaglieri. Decine d'imbarcazioni imbandierate e illuminate sfileranno nel bacino, mentre numerose bande eseguiranno concerti lungo le rive e i moli. Alle 23 avrà inizio un popolare giuoco di tombola, con ricchi premi in denaro, il cui netto ricavato andrà devoluto all'Ente Opere Assistenziali del Partito. Sono in corso di lavoro gli impianti dell'illuminazione elettrica e quelli della grande fontana che zampillerà nel bacino San Giusto.

L'inaugurazione della Casa del Fascio di Senosecchia

Domani domenica, avrà luogo a Senosecchia l'inaugurazione della Casa del Fascio alla presenza delle maggiori autorità della Provincia. La suggestiva cerimonia, che sarà tenuta alle 17, si svolgerà in un'atmosfera piena d'esultanza poichè finalmente verrà appagato un desiderio e realizzato un sogno sì lungamente vagheggiato. La nuova Casa del Fascio, oltre ad accogliere gli uffici omonimi, ospita nel pianoterra, il Dopolavoro in cui fa bella mostra un ricco e ben fornito bar. Per l'occasione, a cura del locale comitato, è stata organizzata una fantastica festa campestre il cui ricavato andrà a favore delle organizzazioni giovanili del Comune.

Il programma sarà ricco di svariate attrattive: una pesca miracolosa con più di 2000 doni tutti di un certo valore; l'albero della Cuccagna in cima al quale è riservato un sorprendente premio al più valoroso campione che compirà la scalata. Con altre minori, ma non meno interessanti attrattive il Comitato promette di divertire il pubblico. Ci sarà la corsa nei sacchi, il gioco della pignatta ecc.. L'interno del giardino della Casa del Fascio sarà addobbato riccamente e con eleganza e la sera sfarzosamente illuminato. Il servizio del bar nei caratteristici padiglioni sarà disimpegnato da Giovani Fasciste che vestiranno folkloristici costumi. Con particolare cura è stato predisposto l'allestimento del padiglione del Caffè Orientale. Nel mezzo del giardino è stata collocata un'ampia piattaforma per il ballo. Se il tempo non sarà favorevole la festa sarà tenuta il 15 agosto.

Il raduno dopolavoristico

All'inaugurazione ufficiale della locale Casa del Fascio di Senosecchia saranno presenti oltre i dopolavoristi e la popolazione tutta di Senosecchia anche numerosi sodalizi dopolavoristici di Trieste e del Carso. Per tale occasione è stato indetto, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale e organizzato dal Dopolavoro di Senosecchia, un grande raduno escursionistico che coronerà degnamente la cerimonia bellissima e significativa dell'inaugurazione della Casa del Fascio.

Saranno organizzate delle gite campestri nelle località dei dintorni con libera facoltà di partecipazione: le mete più allettanti saranno certamente il Monte Re, il Monte Auremiano ed i magnifici verdi campi di Lase sopra Senosecchia. Gli escursionisti avranno a loro disposizione tutta la mattinata e parte del pomeriggio e converranno verso le 17 a Senosecchia alla quale ora avverrà la solenne cerimonia dell' inaugurazione della Casa del Fascio. Dopo l'apertura dei nuovi locali della bella sede continueranno le manifestazioni dopolavoristiche che offriranno a tutti i partecipanti il più sano e popolare divertimento.

Converranno pure i complessi bandistici e corali che col suono festoso degli inni della Patria rallegreranno la bella cerimonia. I partecipanti all'importante convegno usufruiranno di numerosi automezzi che partiranno dalle rispettive sedi dei sodalizi di Triesie e del Carso nelle prime ore della mattina per far ritorno a tarda sera. I sodalizi interverranno con gagliardetti e con la più numerosa rappresentanza di partecipanti i quali certamente trascorreranno oltre una lieta giornata popolare anche delle belle ore di entusiasmo patriottico.

Per facilitare l'affluenza del pubblico è stato disposto il seguente servizio straordinario di corriere da e per Trieste:

Da Trieste via Corgnale-Divaccia. Partenze: ore 7.15, 14.30, 20. Da Senosecchia via Divaccia-Corgnale per Trieste. Partenze: ore 7.15, 18.30, 23.

Da Trieste via Sesana: Partenze: 7.30 16, 18; da Sesana: ore 8.05, 16.35, 18.35. Da Senosecchia via Sesana per Trieste. Partenze: ore 7.25, 13.15, 19.15.

In caso d'affluenza il servizio verrà intensificato.

Gioco di tombola in campo San Giacomo

Domani alle 18.30 avrà luogo in campo San Giacomo un pubblico gioco di tombola, organizzato dal comitato rionale O. B. di Montebello, per trarre i mezzi con i quali poter esplicare le sue molteplici attività a favore dei propri organizzati. Le vincite in denaro, per un ammontare di lire 2500, saranno ripartite nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 500. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

La pubblicazione dei giornali e il Ferragosto

La *Stefani* ha da Roma:

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica: Mercoledì 15 corr., Ferragosto, agli effetti della pubblicazione dei giornali, deve essere considerato come una domenica. Pertanto: 1) i giornali della sera si pubblicheranno il giorno 14 agosto e riprenderanno le loro pubblicazioni con le edizioni normali del giorno 16; 2) i giornali del mattino usciranno nella mattinata del 15 agosto e riprenderanno le pubblicazioni la mattina del 17; 3) i giornali meridiani usciranno il 14 agosto e riprenderanno le pubblicazioni il giorno 16 non prima delle ore 12.

Il Foro Ulpiano chiuso al transito

Da oggi, sabato, per tutta la durata delle rappresentazioni del Carro di Tespi, il Foro Ulpiano (dinanzi alla facciata principale del Palazzo di Giustizia) rimarrà chiuso al transito.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla III e IV squadra devono trovarsi domenica 12 corrente alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Rapporto ufficiali. Gli ufficiali in forza alla Legione, residente a Trieste, sono invitati a intervenire al rapporto che sarà tenuto in caserma di via Donadoni lunedì 13 corrente alle 19.30 precise. Si interviene in abito borghese.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I componenti la squadra di atletica leggera si presentino alle ore 20 in sede Comando per prendere gli opportuni accordi in merito alla manifestazione provinciale indetta dal Comando federale per domani, 12 agosto.

Fascio di San Vito. I Giovani Fascisti della I, II e III Centuria devono presentarsi domani, domenica, alle 7.30, in sede del Fascio (via della Valle N. 8). Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti. E' prescritta l'uniforme. Coloro ché ne fossero sprovvisti dovranno ritirarla entro le 21 di oggi sabato.

Il nuovo Carro di Tespi Balilla

pronto a iniziare il giro artistico sul Carso - Lo spettacolo d'apertura sul piazzale della C. R. B. "Padovan,,

Il Carro di Tespi Balilla — orgoglio del Comitato provinciale di Trieste dell'O. B. che, primo in Italia, ha ideato nell'estate dell'anno XI, questa simpatica e geniale iniziativa — ha preparato le tende e le armi per iniziare anche quest'anno il suo giro artistico nelle borgate e nei villaggi del Carso e nelle cittadine della Provincia.

I piccoli artisti dell'Opera Balilla hanno provato iersera, nello spettacolo di apertura dato sul piazzale della Casa Rionale Balilla «Giglio Padovan» di Montebello il nuovo palcoscenico e la nuova attrezzatura.

L'opera dei Cantieri Riuniti

Nuovo palcoscenico e nuova attrezzatura? Sissignori: perchè il primo modesto e lillipuziano Carro di Tespi dell'anno scorso — che pure ha mietuto tanti successi ed è stato già imitato in altri Comitati provinciali — è diventato quest'anno un bel Carro di Tespi imponente e perfetto, costruito a regola d'arte e dotato di... quasi tutte le comodità e gli accorgimenti della scenotecnica moderna.

Per iniziativa di S. E. il Prefetto Tiengo — che segue con grande amore e conforta del suo autorevole appoggio e del suo prezioso consiglio ogni iniziativa dell'Opera Balilla — la costruzione del nuovo Carro di Tespi dei piccoli è stata affidata nientemeno che ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, i quali hanno fatto omaggio della loro opera al Comitato provinciale. Due artistici e poderosi fasci littori dell'altezza di sei metri fiancheggiano la scena, sormontati dall'emblema dell'Opera Balilla e dalla scritta «Carro di Tespi Balilla». Il palcoscenico, largo sei metri e fondo sei, è racchiuso esternamente da 108 metri di paramenti di tela, mentre il soffitto è costituito da altri 46 metri di tela pesante, in modo da rendere ottima l'acustica. Dietro la scena sono disposti gli spogliatoi... da campo.

Abbiamo assistito ieri al montaggio del Carro di Tespi nel cortile della Casa Balilla «Padovan»: in tre quarti d'ora esatti, grazie alla perfetta costruzione, il teatro era montato e pronto ad accogliere gli attori: un gioiello di tecnica e di praticità, che nelle prossime domeniche formerà l'ammirazione delle popolazioni del Carso alle quali i piccoli artisti dell'Opera Balilla presenteranno i loro spettacoli.

Il divertente spettacolo

L'operina in 3 atti e 4 quadri «Chiomadoro», preparata per il giro artistico di quest'anno, è stata scelta con senso veramente indovinato: musiche melodiose e dialoghi vivaci, grazioso intreccio fiabesco, sfilata coreografica di dame e cavalieri, di fate e fiori, di lucciole e arlecchini intorno ai personaggi regali fastosamente abbigliati: quello che ci vuole per divertire e interessare il pubblico di grandi e piccini che già l'anno scorso ha affollato in modo straordinario e assai lusinghiero gli spettacoli offerti in Provincia.

L'infaticabile maestro Esopi e gli altri bravi organizzatori della Casa Balilla «Padovan» hanno preparato lo spettacolo con diligenza e con cura e i piccoli artisti — quasi tutti ben noti al nostro pubblico attraverso le rappresentazioni al Rossetti e alla Fenice e attraverso le trasmissioni radiofoniche del Teatrino dei Balilla — si sono meritati gli applausi più calorosi. La Giovane Italiana Rina Pellegrini, nella parte della Reginetta Chiomadoro, il Balilla moschettiere Glauco Scarlini, nelle vesti del Principe, l'Avanguardista Saverio Medeot (il Re), la Giovane Italiana Jolanda Prezzi (la Regina), la Giovane Italiana Lucilla Ghersa (Negretta) e tutti gli altri: Renato Niccolini, Mario Panzini, Luigi Pavan, Giuseppe Nicolini. Ottimi i cori e i balletti, formati da ben 40 elementi, ottima l'orchestrina e belli i costumi.

Di palestre della Casa Padovan ce ne sarebbero volute almeno tre o quattro per contenere tutta la folla accorsa dal popoloso rione e anche da più lontano a godersi il primo spettacolo del nuovo Carro di Tespi Balilla. Lo spazioso e fresco piazzale si è dimostrato ambiente ideale per il geniale spettacolo e il palcoscenico — ripetiamo — ha reso perfettamente voci e suoni; la foltissima folla di genitori e di giovani, disposta a semicerchio, ha gustato e applaudito con entusiasmo ogni scena dello spettacolo.

Alla rappresentazione, assieme alle rappresentanze del Comitato provinciale e del Comitato rionale, ha assistito il presidente provinciale dott. Puerari.

Le recite a S. Elia e a Roditti

Domenica 19 agosto il Carro di Tespi Balilla, montato su autotreno, farà la sua prima uscita della stagione, fermandosi a Sant'Elia e a Roditti, dove darà spettacolo nella stessa giornata.

Ricordiamo che durante l'estate dell'anno scorso il Carro di Tespi Balilla aveva visitato 17 località del Carso e della Provincia ottenendo ovunque il più lieto successo. Assieme agli organizzatori dell'Opera Balilla e delle altre istituzioni fasciste, tutta la popolazione si raccoglieva ad ascoltare gli spettacoli dei piccoli ospiti triestini, chiusi sempre tra grande entusiasmo al canto degli inni balilleschi. In molte località si assisteva ad episodi commoventi e significativi: intere comitive di grandi e di piccoli che, all'annuncio della recita domenicale del Carro di Tespi Balilla, coprivano chilometri e chilometri a piedi per godersi lo spettacolo e per festeggiare i bravi artistini in camicia nera.

La popolazione del Carso comprendeva e ricambiava insomma questa forma di fraterna e patriottica cordialità offerta dalle anime semplici dei Balilla triestini, ai quali non era certo sacrificio ma vera gioia la gita domenicale, spesso con due rappresentazioni nella stessa giornata.

Quest'anno il nuovo bellissimo Carro di Tespi Balilla continuerà la nobile geniale tradizione. E ovunque saluteranno e compenseranno i piccoli attori la cordialità e la riconoscenza del pubblico dei villaggi e delle borgate della Provincia.

Partenza delle Piccole Italiane per le Colonie

Le Piccole Italiane assegnate alla Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne dovranno presentarsi per la partenza lunedì 13, alle 7.30, nei seguenti posti di concentramento: Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal N. 1 al N. 100 alla Casa Balilla «G. Padovan» (via Settefontane 57), Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal N. 101 al N. 200 alla Casa Balilla «G. Brunner» (via Solitro 1, Roiano).

Piccole Italiane assegnate alla Colonia marina «Regina Elena» di Isola d'Istria dovranno presentarsi per la partenza lunedì 13, alle 8.30, nei seguenti posti di concentramento: Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal N. 1 al N. 115 alla Palestra «N. Cobolli» (via della Valle 2). Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal N. 116 al N. 240 alla Casa Balilla «E. Toti» (via del Castello 3).

Le Piccole Italiane prescelte per la colonia elioterapica fascista di Cologna dovranno trovarsi per la partenza oggi sabato 11, alle ore 7.15, in piazza Oberdan, presso al casello della tranvia di Opicina.

Adunata generale degli Avanguardisti e Moschettieri

Gli Avanguardisti e Moschettieri delle Legioni dell'Opera «Balilla» di Trieste, dopo l'adunata rionale converranno inquadrati nei rispettivi reparti per le 7 di domenica 12 al viale Romolo Gessi (S. Andrea) (vicino alla Casa della Giovane Italiana) per partecipare all'adunata generale di controllo in vista della prossima venuta a Trieste di S. E. Ricci.

Giovani Italiane

In previsione alla prossima venuta a Trieste di S. E. Renato Ricci che inaugurerà la Casa della Giovane Italiana è indetta per lunedì 13 corrente, alle 7.30, un'adunata generale alla Casa della Giovane Italiana. Sono comandate ad intervenirvi in divisa perfetta tutte indistintamente le Giovani Italiane e le Piccole Italiane dei reparti precedentemente designati. Data l'importanza dell'adunata non saranno scusate le assenze.

642.a Legione «F. Beuzzar»

In occasione dell'adunata generale di controllo, che per evitare le ore calde avrà luogo alle 7 al Passeggio S. Andrea, i moschettieri della 642.a Legione «F. Beuzzar» (scuola elementare Vitt. Em. III» e ginnasio «F. Petrarca») si aduneranno alle 6 in perfetta divisa regolamentare nel cortile del ginnasio «F. Petrarca» in via Ugo Polonio 6, per recarsi poi, inquadrati nei rispettivi reparti, al luogo stabilito. Gli Avanguardisti invece converranno alla Società Ginnastica da dove le centurie muoveranno verso il viale Romolo Gessi alle 6.30.

ASTERISCHI

Aldo Mayer e il «Premio Viareggio»

E' stato pubblicato in questi giorni l'elenco delle opere rimaste in gara per il «Premio Viareggio». Poichè avevamo annunziato a suo tempo la scelta dell'ultimo romanzo di Aldo Mayer da parte del Comitato che organizza il premio, per cui il nostro illustre collega figurava nel ristretto gruppo degli scrittori considerati degni di partecipare a quella che ormai può considerarsi la più importante gara letteraria italiana, reputiamo doveroso pubblicare la lettera che in data 30 luglio il Mayer scriveva al Presidente del Comitato, lettera in cui egli spiega i nobili motivi del suo volontario ritiro.

«La notizia che il mio nome fu compreso tra i designati per il «Premio Viareggio» — scrive Aldo Mayer all'on. Lando Ferretti — mi diede grande gioia e ringrazio vivamente per l'onore fattomi.

Siccome però la simpatica organizzazione del Premio si propone in particolar modo di giovare a giovani che cominciano e a scrittori per i quali la carriera letteraria rappresenta l'unica o la principale sorgente di vita, Le sarei riconoscente se volesse tener conto del mio desiderio di non essere considerato tra i concorrenti.

Se da un lato mi dispiace di dover rinunciare alla partecipazione diretta a questo avvenimento del mondo letterario italiano, dall'altro mi è di grande conforto l'aver potuto essere unito nella designazione con tanti illustri e cari colleghi.

Voglia gradire, onorevole, i miei più cordiali e deferenti saluti fascisti. *Aldo Mayer*».

I Moschettieri della 716.a Legione "U. Polonio,, a Grado

Il Comando della 716.a Legione Mista «U. Polonio» organizza per la prossima settimana un accantonamento a Grado riservato ai Moschettieri della Legione. Durata cinque giorni: da lunedì 13 a tutto venerdì 17. I ragazzi saranno accantonati nella bellissima Casa Balilla di Grado, pernotteranno su paglierici, faranno bagni di sole e di mare, lezioni di ginnastica, giochi ecc. A scopo educativo e disciplinare l'accantonamento avrà carattere prettamente militare. Iscrizioni ed informazioni si ricevono subito presso il Comando della Legione (Casa Balilla «R. Pitteri», via S. Marco N. 5).

Gli Avanguardisti della 716.a Legione «U. Polonio» studenti ed operai, manipolo Dux compreso e tutti i Moschettieri, domani 12 si aduneranno alla Casa Balilla «R. Pitteri» alle 6.30. I graduati si presenteranno al Comando in anticipo. Perfettamente inquadrata ed al completo la squadra si recherà al viale Romolo Gessi per ricevere l'armamento ed istruzioni per l'imminente visita di S. E. Renato Ricci. Presenzierà all'adunata il presidente provinciale. Eventuali assenze vanno giustificate in tempo.

La festa campestre del Dopolavoro Cantieri

Poche ore ci dividono dall'inizio della festa campestre che sarà tenuta sul vasto campo sportivo dei Cantieri. La spianata, che guarda sul golfo di Muggia, è tutta una festa di colori, tra bandiere e palloncini. Il programma ricco e attraente, sarà svolto dal corpo bandistico diretto dal maestro Staleni. dal gruppo corale diretto dal maestro Ruggier e dal nuovo corpo di ballo presentato dalla signora Ridenti. Alle 22 si avrà la premiazione di tutti gli atleti che parteciparono alle manifestazioni sportive della scorsa stagione, e fra questi figureranno pure i vincitori dei tornei tresette e bigliardo. Ricchi premi, fra i quali alcuni di valore, sono messi in palio per i giuochi che verranno svolti sui campi. Lo scopo a cui tende il Comitato, cioè la costituzione di un fondo speciale per le Colonie fasciste dei figli dei dopolavoristi dei Cantieri. fa sperare in un forte intervento da parte delle maestranze dei Cantieri e dei simpatizzanti.

Gita al Canale di Leme. Domani la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita straordinaria, e a prezzi popolari, alla volta del canale di Leme. La «San Giusto» partirà dal molo della Pescheria alle 7.20 e toccherà Pirano, Portorose e Parenzo. Dopo la visita al canale la motonave sbarcherà alle ore 12.30 i gitanti a Parenzo riprendendo poi alle 19 la via del ritorno. L'arrivo a Trieste seguirà alle 22. I biglietti possono acquistarsi a lire 14 (fanciulli la metà) presso l'Ufficio centrale viaggi in piazza Unità, presso gli Uffici dell'Istria-Trieste via Felice Venezian 2 e prima della partenza al chiosco del molo della Pescheria.

L'odierno trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera dalle 21.30 in poi avrà luogo sulle terrazze-giardino sociali la terza sabatina della stagione estiva con cena e trattenimento danzante. Prenotazioni e richieste di invito rivolgersi alla segreteria del Circolo, via S. Nicolò 7, tel. 66-32.

Le Cooperative Operaie sul Mangart. Questa sera, alle 19, dalla sede sociale partirà l'automezzo della gita autoturistica con meta gli incantevoli laghi di Fusine. Attraversando Gorizia, Caporetto, Plezzo l'automezzo arriverà al Passo del Predil alle 22.30 circa, dove da qui, una quindicina di partecipanti inizierà la scalata notturna del Mangart. Gli altri, sempre a bordo del comodissimo automezzo proseguiranno verso Valbruna, dove pernotteranno e nella mattinata alla buon'ora si porteranno sul Monte Santo del Lussari, e più tardi nel pomeriggio ai laghi di Fusine. Nella mattinata di domani, domenica, alle ore 4.30 un secondo automezzo partirà dalla sede, per il giro autoturistico delle Alpi Giulie e più tardi arrivare ai Laghi di Fusine dove si incontreranno con i partecipanti partiti al sabato.

Decesso. E' morto improvvisamente mercoledì il comm. dott. Gaetano Gottardi, Vicepodestà di Gorizia, suscitando vivissimo rimpianto non solo in questa città, dove si era ritirato a riposo e dov'era circondato da affettuosa simpatia per il gran bene da lui fatto quale commissario governativo nell'immediato dopoguerra, ma anche a Pola e in tutta l'Istria, dove aveva trascorso molti anni quale commissario per l'Amministrazione provinciale e Viceprefetto, generalmente benvoluto per la sua impareggiabile gentilezza e apprezzato per le sue rare doti d'intelletto. Alle condoglianze che da ogni parte giungeranno in questi giorni alla consorte e ai figlioli così duramente colpiti, aggiungiamo le nostre più sentite.

STATO CIVILE DI TRIESTE

10 agosto 1934 - A. XII

Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	3
Morti	3
Matrimoni	—

Campeggio dopolavorista in Val Trenta. Domani alle 15 dai Portici di Chiozza partenza del quinto turno per il Campeggio dopolavorista. Ritrovo alle 4.45. Le iscrizioni per il turno dal 19 al 26 corr. si ricevono giornalmente al Dopolavoro Provinciale e ai Dopolavori rionali.

Il Ferragosto della Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina sempre prima nelle iniziative di carattere dopolavoristico, organizza per il Ferragosto una gita che darà la possibilità ai partecipanti di godere contemporaneamente della emozionante salita del Mangart e della tranquilla pace dei laghi e dei boschi di Fusine. Martedì 14, alle ore 19.30, partirà dalla sede sociale un camion torpedo che lungo la valle dell'Isonzo per Passo del Predil, dove i scalatori inizieranno la salita al Mangart, arriverà dopo mezzanotte al campeggio di Fusine. Il numero dei posti è limitato, quelli che intendono perciò di partecipare faranno bene iscriversi tempestivamente presso la segreteria, dalle 17 alle 22.

Il "Conte Rosso,, rinnovato parte per Sciangai

Gli importanti lavori di trasformazione

La bianca e superba mole del «Conte Rosso», ormeggiato alla Stazione Marittima, è stata ieri oggetto della viva ammirazione dei cittadini che, specialmente nelle ore serali, affollavano il molo Audace e le rive. A bordo della nave grandiosa fervevano gli ultimi preparativi per la partenza e alla Stazione Marittima affluivano in gran numero i passeggeri giunti da ogni parte d'Europa per prendere imbarco sul grande espresso dell'Estremo Oriente. La nave ha lasciato gli ormeggi questa notte all'una. Con i passeggeri che si imbarcheranno a Venezia e a Brindisi, il «Conte Rosso» compie questo viaggio al completo in ogni classe.

La magnifica attrezzatura moderna

La bella nave lloydiana ha ripreso così i suoi viaggi regolari sull'importante linea dell'India e dell' Estremo Oriente, dopo circa un mese di sosta all'Arsenale del Lloyd, durante il quale è stata radicalmente trasformata e rimodernata, a completamento dei lavori che già erano stati compiuti recentemente. E' da rilevare che anche sul «Conte Verde», l'altra grande unità del Lloyd Triestino adibita alla medesima linea, sono stati eseguiti in questi ultimi mesi notevoli lavori di trasformazione. Ambedue le navi nella nuova magnifica attrezzatura si presentano ora particolarmente lussuose e confortevoli, disponendo in ogni classe di perfezionate, modernissime sistemazioni per i passeggeri.

L'incessante opera di perfezionamento delle nostre linee di navigazione, opera ispirata a un concetto di modernità e di praticità e al desiderio di soddisfare pienamente tutte le esigenze del pubblico internazionale, che tanto favore dimostra per le navi dell'Italia fascista, segna in tal modo, per merito del Lloyd Triestino, un' altra tappa importante, che varrà indubbiamente a consolidare il luminoso primato che la nostra grande Compagnia detiene anche nelle comunicazioni con l'India e la Cina.

L'imponente complesso di lavori compiuti dall'Arsenale del Lloyd dà ai passeggeri — come abbiamo avuto occasione di constatare ieri, in una rapida visita al «Conte Rosso» — la gradevole impressione di trovarsi a bordo di una nave che offre le massime comodità e l'ospitalità più squisitamente signorile e possiede tutti i requisiti atti a soddisfare le più esigenti richieste.

Adattamenti per i viaggi nei Tropici

Le più importanti innovazioni sono state apportate soprattutto per rendere le due unità adatte sotto ogni aspetto alla lunga navigazione nelle zone tropicali. Il «Conte Rosso» e il «Conte Verde», com'è noto, entrati a far parte della flotta del Lloyd Triestino in seguito alla concentrazione armatoriale, erano prima adibiti ai servizi atlantici. Onde adeguarle alle necessità della nuova destinazione era quindi necessario procedere a un organico riassetto interno delle due navi, per dotarle di cabine spaziose e bene arieggiate e assicurare le più comode sistemazioni anche ai passeggeri della classe turistica. A questi criteri si sono attenuti i tecnici del Lloyd Triestino nella vasta e ardua opera di trasformazione interna tanto del «Conte Rosso» che del «Conte Verde».

Tutte le cabine della III classe sono state demolite e al loro posto sono sorti nuovi gruppi di cabine, situate verso la parte esterna, alte, ampie, ariose, con comodi letti e lavabi modernissimi ad acqua corrente fredda e calda. Queste cabine fanno parte della II classe economica o classe turistica, con cui è stata sostituita la vecchia terza. Per questa classe sono state inoltre costruite una sala da pranzo e una sala da fumo con bar, completamente nuove, ambienti piacevoli, luminosi, accoglienti. Alla seconda classe sono state apportate considerevoli trasformazioni, principalmente con l'eliminazione delle cabine interne e un accurato riassetto di tutte le altre, nonchè con la ricostruzione di due gruppi di cabine e bagni a poppa e la costruzione di una nuova sala d'accesso e di nuove scale. La sala da pranzo e quella da fumo, migliorate e abbellite, completano il quadro dei lavori in questa parte della nave.

Gli appartamenti di lusso

Di grande importanza sono i miglioramenti apportati alle lussuose installazioni e agli arredamenti della prima classe. Sono stati innanzitutto costruiti due magnifici appartamenti di lusso costituiti ciascuno di camera da letto, salotto e stanza da bagno, arredati con felici criteri di comodità e di estetica. Le cabine di lusso e tutti gli altri gruppi di cabine esistenti in questa classe hanno le stesse caratteristiche di quelle degli appartamenti di lusso. I mobili, di nitide forme, si adattano perfettamente allo spazio e sono mirabili per eleganza e finitezza di lavoro. Ogni cabina ha attiguo il suo camerino da bagno. Bellissima la ampia rinnovata veranda con l'annesso bar: uno dei più simpatici ambienti di tutta la nave, in cui la varietà e vivacità dei colori, la moderna bellezza delle poltroncine e dei tavoli, i legni chiari delle pareti e le decorazioni conferiscono all'insieme una nota gaia e riposante.

Come nella seconda e nella classe turistica, anche qui intere file di cabine sono state completamente demolite e sostituite con altri alloggi veramente deliziosi e confortevoli. Le nuove cabine, sia quelle a uno che a due letti, sono tutte più ampie, arredate con mobili di stupenda finezza e tutte fornite di lavandini ad acqua corrente e del bagno. In ogni classe le cabine sono dotate di perfetti impianti di ventilazione e quelle di prima anche di radiatori elettrici. Ovunque sono stati aboliti i letti sovrapposti e tutte le cabine interne sono state demolite. Le cabine delle due navi, dalla prima classe a quella turistica, sono dunque tutte esterne e guardano verso il mare. Su tutta la nave la temperatura è regolata con gli apparecchi «Thermotank».

Per il prestigio d'Italia sui mari

Particolari cure sono state altresì dedicate ai vasti e lussuosi saloni della prima e della seconda classe, con nuovi impianti di ventilazione e sistemazioni dell'arredo. Accanto a questo imponente complesso di lavori va ancora menzionata la costruzione di tre ampie piscine all'aperto, di un vasto ponte dei giochi nella seconda classe per il quale si rese necessaria la demolizione di una sala, e la costruzione di una serie di locali per gli uffici e informazioni, per i servizi da barbiere nelle tre classi, per gli ambulatori e i nuovi ospedali, le lavanderie e il locale per la sorveglianza contro gli incendi dotato di tutti gli attrezzi necessari e di un impianto di segnalazioni. Sul ponte delle lancie è stato poi installato un nuovo potente impianto radiotelefonico con stazione trasmittente, ricevente e auditoria.

Da quanto abbiamo esposto appaiono evidenti le cure peculiari con cui è stato realizzato il grande piano di lavori che consente al viaggiatore di vivere tra agi e comodità tali da rendere maggiormente piacevole la traversata e più brillante e festosa la vita di bordo. E' un'opera che merita di essere segnalata poichè, migliorando notevolmente tutti i servizi a bordo di due delle più grandi e più belle navi del Lloyd Triestino, permetterà alla Marina mercantile italiana di rinsaldare e accrescere anche nell'Estremo Oriente il prestigio che con tante brillanti affermazioni s'è onorevolmente conquistata su tutti i mari.

I treni popolari di Ferragosto

Stasera partenza per Milano Torino, Genova, Como e Laghi

L'esodo dei cittadini per le tradizionali ferie di Ferragosto che quest'anno ha l'aria di assumere proporzioni ancora più vaste che nel passato, avrà ufficialmente inizio stasera colla partenza del popolare per Milano che sarà data alle 22. Sono disponibili ancora dei biglietti sia per Milano, sia per le gite facoltative a Torino, Genova, Como, Pallanza e ai Laghi. L'orario è il seguente: Trieste partenza ore 22, Verona arrivo ore 2.56 del 12, Milano arrivo ore 5.53; ritorno Milano partenza ore 23.15 del 15 agosto, Verona P. N. partenza ore 2.10 del 16, Trieste Centrale arrivo ore 6.57.

L'orario del treno speciale per Pola che partirà domani è il seguente: Trieste Campo Marzio partenza ore 4.35, Pola arrivo ore 8.33; ritorno Pola partenza ore 20.50, Trieste Campo Marzio arrivo ore 1. La gita a S. Daniele del Carso avrà pure luogo domani con partenza dalal stazione di Campo Marzio alle ore 5.45 e arrivo a S. Daniele alle 6.54; ritorno partenza da S. Daniele alle 21.33, arrivo a Campo Marzio alle 22.36. I biglietti per Pola, che costano 12 lire, e quelli per S. Daniele, 4 lire, saranno tenuti a disposizione dei richiedenti fino al momento della partenza dei treni.

Le gite del 15 agosto

Nella giornata festiva di mercoledì prossimo si effettueranno altre interessanti gite popolari alla volta di Udine, Villa Santina e Postumia. Siamo a conoscenza che Tolmezzo e Villa Santina organizzeranno per l'occasione delle manifestazioni folkloristiche e sportive che, unite alla bellezza del paesaggio da tutti apprezzatissima, serviranno ad attirare masse di gente da Trieste, da Gorizia e da Udine. Per Villa Santina i prezzi sono: da Trieste 15 lire, da Gorizia 9 lire e da Udine 7 lire. Il costo dei biglietti da Trieste a Udine è di lire 8 e da Trieste a Postumia di lire 9. Daremo domani gli orari di queste importanti gite, con le altre informazioni utili per i viaggiatori.

Il convegno dopolavoristico di Aurisina rimandato

Il Dopolavoro provinciale comunica che il convegno dopolavoristico di Aurisina, che doveva aver luogo il 15 agosto, viene rimandato al 26 agosto. Il programma della suddetta manifestazione resta invariato.

Ancora discussioni sull'inventore dell'elica

L'opera del Ressel alla luce di attendibili documentazioni

Le discussioni su quello che ormai si chiama il «caso Ressel» e sulla priorità dell'invenzione o per lo meno dell'applicazione dell'elica alle navi, hanno sollevato vivo interesse nei nostri lettori. Lo dimostra il gran numero di scritti che sull'argomento ci vengono indirizzati e dei quali riproduciamo soltanto i più significativi.

Una lettera del Consolato cecoslovacco

Diamo anzitutto posto a una comunicazione del Consolato Generale della Repubblica cecoslovacca nella nostra città, nella quale, a firma del dott. Jaroslav Pospisil, gerente del Consolato, è detto:

«Riferendomi agli articoli pubblicati e specialmente alle due lettere inviate al Piccolo *intorno all'origine di Giuseppe Ressel, mi permetto di comunicare:*

Secondo quanto risulta dalle indagini ufficiali fatte a suo tempo dal Comune di Chrudim in Boemia, luogo di nascita del geniale inventore dell'elica, il padre di Giuseppe Ressel, Antonio Ermanno Ressel, nacque il 18 febbraio 1762 a Jindrichov nella Boemia settentrionale. Anche la madre del Ressel, Marianna nata Konvicková, era, come risulta già dal nome, originaria ceca e non parlava altra lingua che la ceca. L'avo di Giuseppe Ressel, Giovanni Giorgio Ressel, era pure originario di Jindrichov, dove da lunghi anni era proprietario della tenuta «Kretscham». Il padre di Giuseppe, di professione esattore del dazio consumo, fu trasferito nell'anno 1791 a Chrudim, dove il 29 giugno 1793 nacque Giuseppe, divenuto dopo celebre quale inventore dell'elica.

Giuseppe Ressel soggiornò a Trieste negli anni dal 1820 al 1835. I primi studi del Ressel sull'elica datano dall'anno 1812, quando cioè era iscritto all'Università di Vienna, e si trovano attualmente nell'Archivio del Museo del Lavoro a Vienna. Ottenne il brevetto per la sua geniale invenzione nell'anno 1827».

Cade con ciò ogni dubbio sulla nazionalità del Ressel e sulla data in cui, primissimo, fece brevettare la sua invenzione: il 1827.

La Società adriatica di scienze naturali

Un'altra lettera: questa del prof. Giacomo Furlani, segretario della Società Adriatica di Scienze Naturali:

«La Società Adriatica di Scienze Naturali, depositaria degli oggetti esposti al Museo del Mare che hanno dato occasione alle discussioni pubblicate intorno all'invenzione di Giuseppe Ressel, ha seguito con molto interesse la polemica, giungendo alla determinazione di far pubblicare sul proprio Bollettino *una memoria sull'argomento, per la quale sta già raccogliendo dati e documenti.*

Nel 1858 un Comitato cittadino, sorto per onorare la memoria di Giuseppe Ressel, pubblicava una monografia sull'«inventore dell'applicazione dell'elica alla navigazione a vapore», che contiene parecchie notizie interessanti e la riproduzione di disegni autografi, del 1812, che già rappresentano chiaramente l'idea del Ressel.

Nato a Chrudim in Cecoslovacchia nel 1793, il Ressel si trasferì nel 1821 a Trieste e vi rimase poi sempre con la sua famiglia. Morì a Lubiana in seguito a una malattia contratta mentre si trovava in quella città per ragioni del suo ufficio. Cosicchè la famiglia si assimilò all'ambiente cittadino ed i suoi diretti discendenti, Ferdinando e Anita Ressel, dei quali il primo conserva notevoli documenti sull'opera dell'avo, vivono tutt'ora nella nostra città.

Sembra oziosa la questione se il Ressel sia da considerarsi inventore dell'elica. Questa non è che una forma speciale della vite, una delle macchine semplici, la cui invenzione si perde nella notte dei secoli. Tuttavia l'applicazione dell'elica ai piroscafi, attuata la prima volta dal Ressel, rappresenta un momento assai importante per il progresso della navigazione a vapore. Un disegno molto interessante, che si trova nel «Codice atlantico» di Leonardo da Vinci, dimostra che già questo grande genio italiano ha avuto la idea di adoperare una vite di Archimede come propulsore di un battello.

Il brevetto del 1827

Giuseppe Ressel ottenne un brevetto per la sua invenzione già nel 1827. Egli fece a Trieste parecchie riuscite esperienze sulla sua invenzione; nel 1829 veniva varato dal Cantiere Panfili un piroscafo mosso dall'elica, con viva partecipazione del pubblico. Le esperienze furono sospese, non per mancato funzionamento dell'elica, ma per guasti sofferti dalla macchina a vapore. Poi vicende diverse, tra le quali un inopportuno intervento della polizia austriaca, l'opposizione di una società di navigazione a vapore che gestiva la linea Trieste-Venezia e l'incomprensione di chi doveva fornire i mezzi necessari all'inventore, impedirono al Ressel di proseguire nella sua opera.

Più fortunati di lui furono il Sauvage in Francia e lo Smith in Inghilterra, che riuscirono a procurarsi quei mezzi ch'erano indispensabili per portare l'invenzione a pratico perfezionamento. Per cui l'uno e l'altro furono alla lor volta considerati inventori del piroscafo ad elica, ma la patente ottenuta dal primo è del 1832, quella del secondo del 1837; per cui è incontestabile la priorità del Ressel.

La Società Adriatica di Scienze Naturali si riserva di fare altri studi per chiarire diversi particolari dell'interessante questione e di questi saranno pubblicati a suo tempo i risultati».

Ben venga la pubblicazione che la Società di Scienze Naturali si ripromette di fare, poichè pensiamo che nessuna sede sia più competente di essa per stabilire in maniera definitiva la verità dei fatti in relazione all'invenzione o all'applicazione attribuita a Giuseppe Ressel.

Altre notizie sull'esperimento

Un ricercatore di vecchie memorie triestine che si nasconde dietro lo pseudonimo di Autotrio Microse, ci scrive a sua volta:

«Non comprendo la ragione per cui vi sieno tante incertezze circa l'esperimento fatto dal Ressel a Trieste per introdurre l'elica quale propulsore delle navi a vapore, anzichè a ruota. Risulta infatti a chi ha buona memoria, che, dopo molte insistenze, il Ressel ottenne che una Commissione governativa giudicasse il suo sistema di propulsione della nave ad elica. La Commissione era presieduta dal prof. Volpi, direttore della i. r. Accademia di commercio e nautica. L'elica ideata dal Ressel fu applicata ad una piccola barcaccia a vapore, che doveva staccarsi dalla riva in corrispondenza dell'attuale bacino S. Giusto. Messa in moto la macchina della barcaccia, subito dopo i primi giri dell'asse dell'elica, questo si spezzò. Fu insistito per un secondo esperimento; ma il Governo si rifiutò di accordarlo; quanto al Ressel, non disponeva di mezzi per eseguirlo a proprie spese.

L'originale della relazione del prof. Volpi è stato depositato nell'Archivio della locale Accademia di commercio e nautica; ed una copia della stessa fu spedita dal Governatore a Vienna. I giornali di allora ne parlarono diffusamente. Inoltre il Console inglese di allora ne riferì al suo Governo a Londra. Se si ritiene che valga la pena fare delle ricerche, queste devono esser compiute all'Archivio della ex Accademia di commercio e nautica e in quello del locale Consolato inglese. Qualche utile indicazione si optrà forse trovare anche nei giornali del tempo.

La marina da guerra inglese è stata la prima ad adottare per le navi una elica di proprio tipo, seguita dalla Francia e dagli Stati Uniti d'America.

Questione di cronologia...

Nella bibliografia sull'elica, quale propulsore delle navi, non è fatto mai cenno del Ressel quale inventore dell'elica. E' in pari tempo vero che, prima e dopo del Ressel, vari studi furono fatti per sostituire le ruote con altro mezzo più sicuro, specialmente in caso di guerra, per la propulsione delle navi. Il Ressel ne deve aver avuto contezza e tentò il suo esperimento; il quale però, com'è noto, andò fallito. Quanto all'origine non triestina del Ressel, basta leggere i libri parrocchiali e l'elenco dei cittadini dimoranti allora a Trieste».

Sta bene: che il Ressel non fosse triestino nè italiano è ormai assodato. Ma pur non essendo italiano e non avendo avuto i natali a Trieste, appare certo che il Ressel ha per primo «applicato» l'elica a una nave; che tale applicazione è avvenuta proprio qui, a Trieste; che non è il caso di confonderlo o farlo precedere dal Sauvage o dallo Smith — francese quello, inglese questo — poichè — per dirne una — il Sauvage nacque nel 1825 e lo Smith pressapoco nella stessa epoca, mentre il famoso esperimento ha avuto luogo nel 1829. Questione di cronologia, la quale ha la sua brava importanza.

L'esperimento fallì, ma fallì per un incidente che non aveva nulla a che fare con l'elica. Nè il Governo austriaco permise che l'esperimento si ripetesse, giudicandolo pericoloso.

Il merito di Giuseppe Ressel non appare perciò minore. Attendiamo ora che le ricerche degli studiosi dicano in proposito l'ultima parola.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. ing. Silvio Piccoli da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 25 pro Scuola «E. Tarabochia», da Matilde ed avv. Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; da Erminia ed Alberto Moscheni lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Michele Mareni, Aldo Romanin, Silvio Suppancig, Emilio Oblath, Massimo Michlstädter, Guido Hermet e dott. Oreste Basilio lire 100, dal notaro dott. Giulio Paolina lire 20, da Benveniste e Rosina Gattegno lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Ferruccio ed Elena Slocovich lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Paola Cosmitz-Roncaldier da Emma Hertrum-Cosmitz lire 30 pro Congr. di Carità; da Antonietta Jelussig lire 20, da Giuseppe ed Odinea Postetti lire 20, dal cap. Taddeo e Pia Illich lire 20 pro Guardia Medica; da Fanny e Carlo Renner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Rosa Masera da Ermanno Curet lire 50 pro Italia Redenta; da Olga e dott. Fleischmann lire 30 pro Ass. Medica (fondo ved. e orf.); da Rosa Marchini e sorelle lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Marina Ferri dal dott. Costantino e Anna Constantinides lire 30, dal dott. Ettore Licen lire 30, dal dott. Francesco e Danizza Donini lire 30, dalla dott.ssa Evelina Ravis lire 30, dal dott. Giuseppe Salom lire 20, dal dott. Filippo Rotteri lire 30, da Erminia e Giovanni Sai lire 50 pro Patronato Neuropsichici.

Per onorare la memoria del cap. Ino Hreglich da Gilda Rovis ved. Mizzan lire 20 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Antonio e Corinna Hreglich lire 30 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo; da Maria ed Antonio N. Cosulich lire 200, da Anna ved. Gerolimich lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del dott. Carmelo Carmeli dalla famiglia Iseppi lire 20 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giuseppe Pavia da Maria Pobega lire 20 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del dott. Carmelo Scrivanich da Angela de Castro lire 15 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Olga Finzi dal dott. Sabino ed Alba Besso lire 15 pro Ospedale Israelitico.

Nell'anniversario della morte della loro indimenticabile Rita Treves, dal marito e dai figli lire 50 pro Patronato femminile ebraico.

Per una tristissima ricorrenza da G. S. lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Cronaca di Monfalcone

Ultimazione dei lavori di ampliamento della stazione ferroviaria

MONFALCONE, 10

Vengono in questi giorni ultimati i lavori di ampliamento della Stazione ferroviaria e di costruzione del sottopassaggio, resisi necessari, come già pubblicato, per rendere più consona la Stazione all'importanza assunta dal nodo ferroviario cittadino e principalmente per la progettata elettrificazione della linea per il tratto Cervignano-Bivio Aurisina.

I lavori consistono nel prolungamento del fabbricato dal lato Trieste, per dare sfogo agli uffici e servizi obbligati nonchè nella costruzione del sottopassaggio che nella nuova ala trova l'accesso.

La costruzione del sottopassaggio ha richiesto lo sbancamento di un lungo tratto di roccia onde allargare, in serie di due, i binari e dar posto nel mezzo ad un lunghissimo e largo corridoio. La mole dei lavori ha richiesto pure la costruzione di opere accessorie indispensabili.

L'opera, aggiudicata dalla Impresa Brancaleon e Chiarato, è stata diretta o sorvegliata dal geometra Antonio Castellan ed ha avuto inizio il 2 agosto 1933. Sono in atto ora le opere accessorie e di rifinitura, così che ben presto e ad ogni modo non oltre due mesi, i diversi servizi della Stazione potranno trovare definitiva sistemazione e comodo sviluppo nella nuova costruzione.

La caduta del motociclista. Giuseppe Crasnich di Riccardo, di 30 anni, da Monfalcone, percorrendo in motocicletta la strada che conduce a Panzano, causa una brusca sterzata, cadde dalla macchina riportando la frattura dell'avambraccio destro, altra volta leso. E' stato trattenuto all'Ospedale V. E. III e giudicato guaribile in trenta giorni.

TEATRI E CONCERTI

La nuova commedia di Molnár

Non più "Ragazza di Trieste,, ma "La ragazza ignota,,

Qualche settimana fa corse tutti i giornali la notizia che Francesco Molnár aveva scritto una nuova commedia, anzi una «tragedia borghese», come il grande commediografo magiaro l'ha definita, dal titolo «La ragazza di Trieste». Messi in curiosità, chiedemmo allo stesso Molnár qualche delucidazione e l'illustre autore con pronta cortesia ci narrò come avesse tratto lo spunto da una vecchia storia d'amore e di dolore e come si fosse deciso a chiamare la sua protagonista la «ragazza di Trieste», senza che quella fosse triestina e senza che a Trieste l'azione si svolgesse: ma all'inizio del dramma si apprendeva che la ragazza veniva da Trieste. «Avrei potuto benissimo chiamarla «la ragazza di Amburgo, di Genova o d' un' altra qualsiasi città di mare, ma il ridente ricordo di Trieste mi ha spinto a scegliere la bella città adriatica...»

Fummo grati a Francesco Molnár di questa attenzione, ma lo pregammo al tempo stesso di vedere se non fosse il caso d'intitolare più esattamente il lavoro «Un incontro a Trieste» o «La ragazza che viene da Trieste», giacchè il lanciare per il mondo come «Ragazza di Trieste» una signorina Paulowitsch nè triestina, nè italiana, chè con Trieste non aveva davvero nulla a che fare, era sembrato a molti triestini cosa alquanto singolare.

Da uomo di spirito, Molnár non se n'è avuto a male. E a quanto oggi ci viene comunicato da Budapest, l'illustre commediografo ha accolto simpaticamente questo desiderio. L'*Az Est* — che pubblica integralmente l'articolo in proposito scritto dal *Piccolo* — ha chiesto infatti a Molnár il suo pensiero in merito. Ed egli ha così risposto con la sua immancabile arguzia:

«Il *Piccolo* ha perfettamente ragione, e quantunque io sia convinto che il mondo ha anche altre preoccupazioni oltre a quelle manifestate con tanto fervore per un lavoro teatrale, comunicherò al Teatro della Commedia di Budapest che ho dato al mio nuovo dramma un altro titolo: «La ragazza ignota».

I triestini, e soprattutto le triestine, saranno grati a Francesco Molnár di questa variante che, mentre nulla toglie certamente all'interesse del suo nuovo lavoro, rassicura le vere «ragazze di Trieste», le quali sono le prime a formulare i più cordiali auguri per il successo della «Ragazza ignota».

Le recite veneziane al Giardino

Bice Parisi ha avuto ieri sera la sua serata d'onore. A festeggiare la brava e intelligente attrice è accorso foltissimo pubblico, il quale ha potuto ancora una volta apprezzare, in un delicato lavoro, le sue squisite doti artistiche e la sua appassionata e nobile interpretazione. Pertanto la Parisi è stata fervidamente applaudita anche a scena aperta, durante lo svolgersi della commovente commedia in due atti di Giacinto Gallina «El moroso de la nona». Con la festeggiata hanno diviso gli onori del palcoscenico il comm. Cesco Baseggio, la Rossato, il Lodovici, la Cappellini e gli altri. E' seguito, fra il più vivo gradimento degli spettatori, un atto comico settecentesco, che ha molto divertito.

Per questa sera è annunciata una spassosa commedia di Giacinto Gallina: «Zente refada», mentre per i primi giorni della prossima settimana, il comm. Cesco Baseggio metterà in scena una novità di Gianni Lorenzo Bigaglia e Oscal Wulten, dal titolo «La casa su la strada» che sarà rappresentata per la prima volta in Italia.

Il concerto di stasera al molo dei Bersaglieri. Questa sera la banda del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal maestro Camillo Capri eseguirà al molo dei Bersaglieri un concerto svolgendo il seguente programma: 1) Verdi: «Ernani», marcia; 2) Capri: «Fior di passione», valzer lento. 3) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», sinfonia. 4) Giordano: «Fedora», fantasia. 5) Wagner: «Tannhäuser», selezione. 6) Marcia finale. Dopo le 23 s'inizieranno le danze.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Da oggi il colosso «Venere bionda» di J. v. Sternberg con la più affascinante interpretazione di Marlene Dietrich e Gary Grant. Il posto L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Io amo» con Norma Shearer, Clark Gable e Lionel Barrymore. L. 1, 2, 3. Domani: «Sivigliana» con R. Novarro.

Fenice. 17: «Mani in alto!», poliziesco con Tom Mix. Compagnia Cecchelin: «Nozze d'argento».

Italia. 16: «Venere bionda», colosso di J. Sternberg con Marlene Dietrich e Gary Grant. L. 1.

Regina. 16.30: Grande ripresa di «Shangai Express» con Marlene Dietrich. Fuori programma: «Boxeur improvvisato» con Stan Laurel. Sulla scena Vittorio Toso, che entusiasma. L. 1 e 1.50.

Impero. 16: «Il sogno», dal celebre romanzo di Emilio Zola. Un avvenimento cinematografico!

Reale. 16: «Baciatemi» con G. Milton. Lussuosa e brillantissima commedia.

Garibaldi. 16: «L'ospite inatteso», capolavoro Fox. Ultimo giorno. Lire 1.

Massimo. 15.30: «Un amore alla frontiera» con Giorgio O' Brien e Ruth Filette, la donna antierisi. L. 1.

Novo Cine. 16: «Inno all'amore» con Mady Christiane e Gustavo Froelich. Grandioso.

Armonia. 15.30: «Il Cantico dei Cantici» con M. Dietrich. Varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «Johann Strauss», parlato, colosso con Lee Parry e Michel Bohnen. 0.80.

Aurora. 17: «Il conte di Montecristo» con Jean Angelo e Lil Dagover. Debutto di «Fosco e Beby-Ninette».

Popolo (estivo). 18: «La canzone del sole» con De Sica e «Match Carnera-Baer».

Belvedere. 17: «L'invincibile» con Tom Mix e il cavallo Tony. Topolino. L. 0.60.

Royal. 16: «Tre uomini in frack» con Tito Schipa. Successo. Ultimo giorno.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «La mummia» con Boris Karloff, il successore di Lon Chaney. Successo strepitoso. Topolino.

Roma (all'aperto). 20: «Labbra traditrici», il più grandioso film di Lilian Harvey, parl. ital. Successone. Fuori programma: «Mondo illustrato».

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 concerto dell'orchestra del caffè della Mostra del Mare. Dopo le 21 concerto della banda dell'«Acegat». Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 21: «Zente refada», capolavoro comico in tre atti di G. Gallina. Successo.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.30: Trasmissione speciale dalla Colonia marina di Pietra Ligure dell'Ass. fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche estive del Partito Nazionale Fascista. — 17: Eventuale trasmissione di dischi. — 17.10: Musica da ballo. Orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino. — 18-18.10: Notizie agricole. — 20: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Le cronache del Regime: «Lo sport». — 20.40: «Ghismonda», tragedia lirica in due atti di L. Carta. Musica del m.o Renzo Bianchi. Dirige l'autore. Maestro del coro Emilio Casolari. - Nell'intervallo: «Architettura gastronomica», conversazione di Adriano Prandi.



RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I campionati europei di canottaggio

llino, Napoli e Aniene vittoriosi

nella gara di eliminazione per le finali

LUCERNA, 10

a prima giornata dei campionati eu- i di canottaggio ha segnato tre vit- e italiane: nel quattro, nel due e otto con timoniere.

campioni italiani della Pullino di a d'Istria si sono sbarazzati facil- te nella loro batteria della Svizzera lla Francia, che sono terminate a o a fianco dietro gli italiani, tanto i giudici di arrivo le hanno clas- te alla pari col tempo di 7'1" 4/10. mpo della Pullino (6'55" 6/10) è il liore registrato nelle due batterie. altra eliminatoria il successo è toc- all'Ungheria, davanti alla Jugosla- e alla Francia, ma poichè il tempo vincitori è stato di 7'8" 6/10 ed è riore di quello ottenuto dagli stessi rsari che la Pullino ha battuto, è affermare che molte sono le pro- ità per i campioni italiani di Isola ia di mantenere l'alloro conquista- nno scorso a Budapest.

singolo, il romano Amante, appo- tedesca Schäffer, al francese Sau- d al campione di Cecoslovacchia, ed avversari molto forti, non è ter- to che quarto. Forse ha nociuto ad nte la sua poca esperienza nelle ga- ternazionali, poichè era al suo de- . La lotta tra Schäffer e Saurin è emozionante e il tedesco ha vin- tanto per due decimi di secondo. pi ottenuti nell'altra batteria, dall'Ungheria in 8'5", sono netta- peggiori di quelli della batteria mante ed è lecito dunque attender- a rivincita dell'italiano nel repê- che si correrà domani.

due con timoniere, l'Italia ha ot- una seconda vittoria col C. C. segnando un 8'19" 6/10, davan- Olanda e al Belgio. Nell'altra ha vinto l'Ungheria con l'ot- tempo di 8'5". Anche gli avversa- tuti dai magiari hanno ottenu- pi migliori di quelli degli italia- i vogatori di Napoli non hanno bisogno di forzare, data l'infe- manifesta degli avversari.

quattro senza timoniere, aspra è a lotta tra la Svizzera e l'Ita- isoltasi con la vittoria degli elve- con 1". L'altra batteria è stata dalla Germania davanti all'Un- . L'Italia entra in finale, che drammatica, poichè le forze ap- no molto equilibrate.

ine, una terza vittoria hanno col- italiani nell'otto con timoniere, l'Aniene di Roma ha vinto la sua ria davanti alla Danimarca e alla cia. Vittoria abbastanza facile; così facile appare fin d'ora la fi- poichè armi fortissimi attendono ne al confronto. Nell'altra batte- inta dall'Ungheria in 6'10" 4/10, alla Svizzera e alla Germania, tre concorrenti hanno oggi se- tempi migliori di quello dell'A- che ha ottenuto 6'14" 6/10.

omplesso, la giornata è stata ab- za felice per i nostri colori; tol- ngolista Amante, che potrà tut- rincere nella gara di riqualifica- tutti gli armi italiani presenti erna sono già entrati fin d'ora finale.

tempo era ideale, ma il pubblico adeguato all'importanza dell'avve- nto.

I risultati tecnici

ttro con timoniere: prima batte- 1) Ungheria in 7'2" 6/10; 2) Ju- ia in 7'3" 2/10; 3) Germania in /10; 4) Olanda; 5) Spagna. Se- batteria: 1) Pullino (Italia) in 6/10; 2) Svizzera e Francia in 4/10; 4) Polonia; 5) Cecoslovac-

mpioni italiani, che partono fa- dimostrano subito la loro alta Con azione possente, appena da- partenza, si sono staccati dagli sari e ai 300 metri avevano già netta imbarcazione di vantaggio. enendo alla vogata un ritmo ac- l'equipaggio della Pullino, in stile, piantava in asso gli al- e ai 1000 metri aveva già una za e mezza di vantaggio. Nel finale, mentre la Francia e la lottavano disperatamente per ondo posto, la Pullino vinceva ellezza» con oltre tre lunghezze di co.

olo, prima batteria: 1) Rufli era) in 7'42"; 2) Verey (Polo- n 7'49" 6/10; 3) Tipanovic (Ju- ia); 4) Mora (Spagna); seconda : 1) Schäffer (Germania) in 6/10; 2) Saurin (Francia) in 8/10; 3) Cecoslovacchia; 4) Ita- Amante).

con timoniere, prima batteria: gheria in 8'5"; 2) Francia in 3) Polonia in 8'17" 8/10; 4) ra; seconda batteria: 1) Italia Napoli) in 8'19" 6/10; 2) Olan- 8'26" 8/10; 3) Belgio in 8'43" 4) Spagna.

ttro senza timoniere, prima bat- 1) Svizzera in 6'41"; 2) Italia ; 3) Francia in 6'43"; 4) Ju- ia in 6'51"; seconda batteria: 1) nia in 6'41" 8/10; 2) Ungheria 8/10; 3) Olanda; 4) Polonia.

con timoniere, prima batteria: lia (Aniene) in 6'14" 6/10; 2) arca in 6'15" 6/10;) Francia; nda; seconda batteria: 1) Un- in 6'10" 4/10; 2) Svizzera in 2/10; 3) Germania in 6'14"; 4) ia in 6'17".

i s'iniziano a Lipsia

mpionati ciclistici mondiali

LIPSIA, 10

mani sulla pista dello Sport Palast no inizio i campionati ciclistici ali, che raccoglieranno tutti i mi- atleti del mondo dedicatisi a que- specialità, la quale, specie nel no- Paese, non occupa più un posto nente e, di conseguenza, non in- a le folle nel modo dei campionati su strada. Forse ciò va anche in relazione colle scarse probabi- i nostri rappresentanti della pi- ssono vantare nei confronti cogli lsti delle altre Nazioni, e coi ri- non troppo lusinghieri da essi guiti; tanto che anche nelle prove di Lipsia, gli «azzurri» partono raggio d'una onorevole difesa e con la speranza di ottenere una affermazione.

sera alle 19 i delegati delle zioni ciclistiche mondiali sono ricevuti al palazzo municipale, dove è stato offerto loro un rinfresco. Più tardi ha avuto luogo la cerimonia d'onore inaugurale di questa settimana grandiosa, che avrà la sua maggiore manifestazione quando si disputerà la corsa su strada, dove i corridori italiani (Guerra, Olmo, Rimoldi e Bergamaschi) hanno tutte le probabilità di conquistare la maglia iridata.

Gli Avanguardisti triestini al campionati nautici. Mercoledì 15 agosto con il treno delle 6 partirà per Desenzano la squadra rappresentativa dell'Opera Balilla di Trieste, composta da 25 Avanguardisti, per partecipare ai campionati nazionali di nuoto, pallanuoto, tuffi e canottaggio, che si svolgeranno a Gardone Riviera dal 16 al 20 c. m. Detti Avanguardisti, in perfetta divisa militare, dovranno trovarsi lunedì 13 corr. alle 18 precise alla palestra Cobolli per ritirare il materiale di equipaggiamento e per esser poi passati in rivista dal Presidente provinciale.

Oggi passeranno per Trieste

i concorrenti alla Coppa delle Alpi

Oggi tra le 8 e le 12 transiteranno per la nostra città i concorrenti alla VI Coppa Internazionale delle Alpi. Il controllo di Trieste, organizzato dalla locale Sede del R. A. C. I., sarà collocato a Barcola ove funzioneranno anche tutti gli altri servizi di: pronto soccorso, rifornimenti, ristoro ecc. I concorrenti, oltre un centinaio, provenienti da Venezia, attraverseranno la nostra città per il viale Regina Elena, piazza Libertà, via B. Cellini, via F. Severo, Cave di Faccanoni e quindi proseguiranno per Fiume e Zagabria, fine della V Tappa. Tutto il percorso è stato convenientemente segnalato a cura dell'A. A. S. S. Il servizio d'ordine e di vigilanza sarà disimpegnato dalla R. Questura, dalla Milizia della Strada, dalla Milizia Ferroviaria e dai Vigili Urbani. Essendo una gara di regolarità, le strade saranno libere al traffico ordinario. Gli spettatori potranno assistere con loro comodità agli arrivi e partenze dai marciapiedi del lungomare di Barcola.

G. E. M. M. A. Domani gita Selva Tarnova e Monte Cucelì, ritrovo Portici di Chiozza 4.45, partenza 5. Poch posti disponibili, prenotazioni lire 11 indistintamente via Ginnastica 24, I, presso Marconi.

La mobilitazione dei rosso-alabardati

L'arrivo di Toth e il primo allenamento allo Stadio

Stefano Toth, il nuovo allenatore della Triestina, che una piccola folla aveva invano atteso giovedì sera alla Stazione Centrale, è arrivato ieri nella nostra città alle 9, accolto con la massima cordialità da un gruppo di giocatori rosso-alabardati e da numerosi amici e tifosi che gli hanno improvvisato una calorosa manifestazione di simpatia.

Negli ambienti sportivi la notizia da noi data del ritorno del bravo allenatore aveva suscitato il più vivo compiacimento. Ma la Triestina ha dovuto superare non poche difficoltà per assicurare alla squadra per il prossimo anno non solo, ma anche per il futuro, l'istruttore che così felici risultati seppe ottenere durante la sua permanenza nella nostra città. Uno degli ostacoli maggiori era costituito dalle allettanti offerte fatte al Toth da altre società nazionali e da clubs esteri. Ma Toth, che di Trieste conservava un ricordo incancellabile e che alla Triestina ed ai rosso-alabardati è legato da vincoli di affetto, ha ricusato ogni altra proposta ed è ritornato con sommo piacere a Trieste, dove già nel corrente mese sarà raggiunto dalla famiglia.

Una trentina di atleti presenti

Nel pomeriggio ha avuto luogo la convocazione degli atleti per la prima seduta d'allenamento. Si è voluto, con indiscutibile opportunità, iniziare il lavoro per tempo. Ma Toth ha subito precisato che la preparazione dei giocatori sarebbe stata curata con razionalità e che pur incominciando subito il lavoro egli avrebbe fatto svolgere un allenamento graduale, dapprima leggerissimo.

Allo Stadio del Littorio erano presenti ieri tutti i giocatori su cui può contare la Triestina, eccezione fatta per Spanghero, al quale è stato concesso una proroga della licenza in considerazione della nota ferita, non ancora del tutto rimarginata, e del nuovo acquisto Piero Castello, arrivato a Trieste appena alle 18. Tutti gli altri erano presenti allo Stadio e precisamente i portieri Umer e Jenco, i terzini Loschi, Gaigherle e Nicoli; i mediani Pasinati, Villini, Cuffersin, Pescia, De Bortoli; gli attaccanti Baldi, Mian, Busidoni, Simonetti, Palumbo, Rocco, Colaussi, Puttar, oltre a numerosi allievi. Erano pure intervenuti, accompagnati dall'allenatore Eolo Rossi, i seguenti giocatori della Pro Gorizia: il portiere Susmel, il mediano Valle, gli attaccanti Colaussi II, Gorini e Fornasari, che lunedì dovranno sostenere una prova. In campo erano convenuti dunque oltre trenta giocatori.

Prima d'iniziare l'allenamento, il sig. Carlo Ogrin Casale, vice commissario straordinario della Triestina, ha presentato all'allenatore i giocatori, pronunciando anche brevi parole di saluto e incitando gli atleti a perseverare con entusiasmo e tenacia per le maggiori fortune della Triestina e dello sport giuliano. Affettuosamente ha pure parlato Stefano Toth esprimendo il suo compiacimento per il ritorno nella Triestina. Egli ha inoltre rivolto ai giocatori alcune raccomandazioni sulla disciplina come lui la intende ed ha esposto rapidamente i punti principali del programma di attività precampionato. Indi ha avuto inizio l'allenamento, al quale naturalmente non ha partecipato Loschi, le cui condizioni fisiche sono tuttavia notevolmente migliorate.

L'inizio del lavoro preparatorio

La prima seduta non poteva necessariamente protrarsi a lungo ed essere eccessivamente faticosa. Tutti gli atleti si trovano in condizioni fisiche straordinariamente buone; il sole e il riposo hanno conferito loro un aspetto floridissimo. Quasi tutti appaiono abbronzati ed esuberanti di salute e di energie. «Ottimo materiale», ha detto Toth, che di qualche elemento ha fatto la conoscenza appena ieri.

Il sole volgeva al tramonto e le tribune proiettavano sul campo una larga zona d'ombra, le condizioni della temperatura non erano pertanto tali da rendere eccessivamente faticoso il lavoro. La seduta si è prolungata per oltre mezz'ora ma l'allenatore ha opportunamente scelto nel repertorio di esercizi fisici meno pesanti. Egli ha incominciato, si può dire, con l'abc dell'educazione fisica, tuttavia facendo svolgere agli atleti degli esercizi degli arti inferiori veramente originali e specialmente indicati all'attività calcistica, tendenti a sciogliere i muscoli e le articolazioni e a conferire elasticità al corpo. Tutti questi esercizi sono stati compiuti dai giocatori con la massima buona volontà. Se l'allenatore avesse seguito il desiderio dei giocatori, la seduta si sarebbe prolungata, ma Toth ha giudicato sufficiente, per il primo giorno, il lavoro svolto e, dopo aver ordinato un giro di campo a piccola corsa, ha rimandato gli atleti agli spogliatoi.

Il prossimo allenamento è fissato per lunedì e sarà preceduto da una breve partita fra due squadre miste di riserve, allievi e ragazzi, nelle quali saranno provati i giocatori goriziani, su qualcuno dei quali si sarebbe posato lo sguardo dei tecnici. Ci viene riferito che in questa occasione verrebbe pure provato il giocatore fiumano Wolk. La notizia non è confermata, per quanto l'atletico centro- attacco era in questi giorni nella nostra città.

Trieste contro Treviso

nell'odierna serata pugilistica al «Quis»

Come più volte preannunciato, stasera avrà luogo, nel giardino del G. R. F. «Quis» a San Giovanni, l'importante incontro interzone, che metterà di fronte i pugili di Trieste e quelli di Treviso. I combattimenti si inizieranno alle 21.15. Ecco l'interessantissimo programma: Pesi mosca: Colzini (Trieste)-Mestriner (Treviso); Pesi leggeri: Paolin (Trieste)-Mazzer (Treviso); Pesi welters: De Gavardo (Trieste)-Vianello (Treviso); Pesi medi: Radovan (Trieste)-Giusto (Treviso); Pesi massimi: Zecchini (Trieste). De Marchi (Treviso); Pesi leggeri, incontro rivincita: Bellini (Quis)-De Curti (Venezia); Pesi medi, incontro rivincita: Cottar (Quis)-Golia (A.P.T.).

Per concessione delle tranvie municipali, dopo la riunione verrà effettuato uno speciale servizio tranviario per permettere agli spettatori di portarsi rapidamente al centro.

I campionati di carabinetta e pistola

al Poligono del Cacciatore

Domenica avranno luogo al Poligono della Società Triestina del Bersaglio le importanti gare provinciali di tiro per il campionato di carabinetta cal. 22 e di pistola libera.

Le comunicazioni con il Cacciatore saranno mantenute da una automobile in sostituzione del servizio di autocorriere che attualmente è sospeso in attesa della riattivazione della strada. Le corse, al prezzo di lire 2, seguiranno senza interruzioni dalle 7.30 alle 8.30. A mezzodì si effettueranno corse di ritorno, mentre alle 13.30 si svolgeranno altre corse dai Portici di Chiozza per il Cacciatore. Al termine delle competizioni, verso il tramonto, seguiranno le corse di ritorno.

La Coppa Scarioni a Capodistria. Per domenica 12 corrente il Circolo Canottieri Libertas indice e organizza l'eliminatoria comunale per la Coppa Scarioni, campionato italiano liberi nuotatori. Le gare si svolgeranno nello specchio d'acqua prospicente la Canottiera sociale, avranno inizio alle 15 e saranno dotate di numerosissimi premi. Inoltre, avrà luogo la prova per i brevetti di nuotatore veloce, che saranno assegnati a tutti quei nuotatori che avranno fatto il percorso di metri 100 in 1'40".

Cronaca giudiziaria

Battaglia di dame

(Tribunale Penale) Un giorno del marzo scorso, certa Maria Colombin, di 62 anni, abitante in Guardiella Timignano 1567, imbattutasi in una vicina di casa, Cristina Cepar in Pertot, non potè fare a meno di rivolgerle qualche frase offensiva. La Cepar, risentita, rispose per le rime e dato che la vecchia si affrettò a ricorrere a espressioni quanto mai corrosive per l'onorabilità di una donna, non esitò a metterle le mani addosso. La Colombin, dalle gambe malferme, non riuscì a fronteggiare l'avversaria e cadde al suolo producendosi delle lesioni al capo e alla spalla per cui dovette ricorrere alle cure del sanitario della Cassa circondariale di malattia al quale, oltre a raccontare l'aggressione subita dalla Cepar, aggiunse che in seguito a un pugno ci aveva rimesso pure un dente incisivo. Il medico, rilevata la lesione, dichiarò subito che in seguito alla perdita del dente ne derivava alla Colombin l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione.

Denunciata la Cepar questa s'è presentata ieri davanti ai giudici della sezione feriale. La giudicabile, difesa dall'avv. Robba, s'è mantenuta sulle negative, per quanto riguardava le lesioni, ha ammesso solo di essersi limitata a rispondere alle offese della Colombin. Questa costituitasi Parte Civile con l'avv. Kezich, s'è richiamata alla denuncia.

Il P. M. riassunte le circostanze di causa, ha ritenuto di chiedere 2 anni e 4 mesi di reclusione. Il Tribunale però, accettando la tesi della difesa, e ritenuta la Cepar colpevole di lesioni personali volontarie, l'ha condannata a 4 mesi di reclusione più spese e tasse.

Presidente cav. Zetto; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. Santanastaso; cancelliere Janni.

I trattenimenti al Dopolavoro ferroviario

Sede di S. Vito. Questa sera dalle 20.30 all'una avrà luogo il solito dopocena danzante settimanale sulla magnifica terrazza. Suonerà lo scelto giazzo di Ugo de Colombani, con le sue originali interpretazioni. In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo nella sala massima.

Stabilimento balneare. Domeni sera sul piazzale dello stabilimento balneare avrà luogo un trattenimento danzante dalle 20 alle 24. Le musiche da ballo saranno ritrasmesse dal diffusore radiofonico. Funzionerà un accurato servizio di buffet. Presso la segreteria si possono ancora ritirare le speciali tessere per questi trattenimenti al bagno, valevoli le domeniche dalle 20 alle 24.

Salta dal tram in corsa

e si ferisce gravemente alla schiena

Il tappezziere Guido Pastor, di 35 anni, abitante al n. 765 di S. Maria Maddalena inferiore, salì ieri mattina in piazza Goldoni su un convoglio tranviario della linea 9 per recarsi presso una famiglia che abita in via Cologna per eseguire le riparazioni di un'ottomana. Giunto alla fermata a richiesta di via Scussa, il Pastor, che si trovava sulla piattaforma del rimorchio, volle scendere dal tram ch'era ancora in moto, ma, spiccato male il salto, cadde al suolo in modo da non potersi rialzare. Soccorso dagli agenti di p. s. Onofrio e Ferrara, colà di passaggio, il poveraccio venne fatto salire su un'automobile e quindi trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò delle lesioni alla schiena con sospetta infrazione di alcune vertebre. Dopo le medicazioni necessarie, il malcapitato venne accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico.

Ciclista investito da un autotassametro

Il meccanico Albano Fabiani, di 26 anni, abitante a S. Maria Maddalena superiore 333, poco dopo le 17, mentre stava percorrendo la via d'Azeglio all'altezza di via dell'Istituto è stato investito e atterrato da un'autotassametro proveniente in senso inverno. Soccorso dall'autista e da un vigile urbano l'infortunato è stato adagiato sulla vettura investitrice e trasportato all'Ospedale Regina Elena. Visitato dal medico di turno, che gli ha riscontrato escoriazioni alla coscia e alla gamba destra, il Fabiani è stato accolto nel reparto di turno. Guarirà in una diecina di giorni.

Cade e si frattura il malleolo. La bambina Daniela Memec, di 11 anni, abitante in via dell'Istria N. 26, ieri, verso le 16.30, mentre stava rincorrendosi con alcuni coetanei nelle adiacenze della propria abitazione, è incespicata e caduta al suolo in modo da riportare la frattura del malleolo del piede sinistro. Soccorsa dalla domestica, la piccina è stata rialzata e accompagnata all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo le opportune cure, l'ha fatta accogliere nel reparto chirurgico. Secondo la prognosi, guarirà in tre settimane.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Equizio.

NASCITE (10 agosto). Legittimi: Berlese Giovanni, Martincich Anna, Persi Luciano, Sancin Nives, Trampus Silvano, Dodich Silvio, Tomaz Sergio, Lugnani Graziella, Siccardi Nives.

DECESSI: Domenih Maria a. 62; Susmel in Varni Maria a. 61; Tromba in Cosciani Ludmilla a. 41.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Disponibili alcuni posti gita automezzo Laghi di Fusine. Biglietti Carro di Tespi in vendita in Segreteria.

Società Scacchistica Triestina «B. De Rin». Dato il tempo incerto, il convegno scacchistico estivo che doveva tenersi sabato scorso alle 20.30 nei giardini del Restaurant Dreher in via Giulia, venne rimandato a stasera (sabato) alla stessa ora (20.30). Possono intervenire alla manifestazione scacchistica tutti gli affezionati del nobile gioco, anche se non soci.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani gita Aquileia e Grado. Ritrovo alle 6.45 in Campo S. Giacomo. Partenza alle 7.

Dopolavoro «P. Lucchini». La partenza per la gita nel Trentino è fissata per le 4 di domani dal Bar Alzetta (via Carducci 28). Coloro che non hanno pagato la quota sono pregati di farlo entro oggi. Mercoledì gita nel Basso Friuli. Quota lire 10. Biglietti in sede e al bar.

Dopolavoro «Olivares». I dopolavoristi che volessero assistere agli spettacoli del Carro di Tespi, sono pregati di ritirare i biglietti al prezzo di lire 2, nella Segreteria in via della Valle 8, dalle 19 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica trattenimento al Ristorante Boschetto. Mercoledì festa dei ciclamini. Entro oggi iscrizioni VI turno Campeggio Valbruna e gita. Per Ferragosto grandi manifestazioni turistiche. Informazioni in Segreteria, via Imbriani 6, telef. 34-86.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domani convegno sociale a Muggia. Ritrovo alle 7.30 in Piazza Unità.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domani gita treno popolare S. Daniele. Partecipanti alle 5.30 Stazione Campo Marzio.

Dopolavoro Cooperative Operaie. I seguenti giocatori di volata: Chimisso, De Feo, Velicogna, Bernobich, Lauro, Segala, Scarozzotto e Tommasini, si trovino in sede questa sera. Partecipanti gita Monte Mangart e Monte Santo del Lussari si trovino in sede alle 19 per la partenza. Quelli del giro autoturistico con mèta ai Laghi di Fusine, domattina alle 4.30.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Oggi, dalle 20.30 alle 24, ballo.

Gite per mare. Domenica avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per il Canale di Leme alle 7.30; da Leme per Parenzo alle 11.40.

Per Parenzo alle 7 e alle 7.30; da Parenzo alle 19.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 7.30, 10, 15, 16.30 e 22; da Portorose alle 12.20, 19.15, 20.50 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 7.30, 10, 15, 16.30 e 22; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.10 e 21.56.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 22; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 19, e 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.30; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò alle ore: 8, 9, 10 (con bel tempo), 11, 12.5, 13 (con bel tempo), 14 (con bel tempo), 15, 16, 16.15, 20.30.

Partenze dal Lido di S. Nicolò per Trieste alle ore: 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.

Partenze da Trieste per Capodistria alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, con bel tempo), 10 (Bagno, con bel tempo), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, con bel tempo), 14 (toccata Ospizio, Bagno e Ancarano), 15, 16, 16.15 (Bagno), 20.30 e 22.30.

Partenze da Capodistria per Trieste alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri

Per Isola: ore 7.05, 8, 9.50, 10.05, 12.05, 13 (ev.), 14.30, 14.50, 15.30 (ev.), 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30.

Da Isola: ore 6.40, 9, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.), 24.10.

Per Strugnano: ore 7.05, 10.05, 14.30. Da Strugnano: ore 8.30, 11.30, 16.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle ore: 8 (toccando Bagno Postogna), 10 (toccando Bagno Postogna), 12.05, 14.45 (toccando Bagno Postogna), 16.15 (toccando Bagno Postogna), 19.30, 21.30 e 22.30.

Da Muggia per Trieste alle ore: 7.05 (toccando Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccando Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21 e 22.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.15, 7.05 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 7.45, 9, 10.20, 12.30, 13.45, 15, 19.10 e 20.20.

Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 8.20, 9.35, 12, 13.05, 14.20, 18.30, 19.30 e 21.

Da Trieste per Punta Olmi alle: 8, 9.10, 10.25, 12.30, 13.50, 15.05 e 19.

Da Punta Olmi per Trieste, ore: 8.30, 9.40, 12, 13.10, 14.25, 18.30 e 20.

Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano alle ore 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19, più eventuali corse di sfollamento.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'11 agosto (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 19, 28, 24; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 10; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochisti 20, 22, 23, 24, 25; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi camera: 2, 1, 3, 4, 5; giovani cucina 8, 9, 10, 11, 13; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 117, 118, 119, 120, 121; giovani coperta I 64, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II 28, 29, 30, 31, 32; mozzi coperta 63, 64, 65, 66, 67; fuochisti 184, 185, 186, 187, 188; carbonai 40, 41, 42, 43, 44. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 63, 65, 66, 67, 68; marinai carico 54, 55, 56, 57, 58; giovani coperta in I 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 52, 54, 56, 58, 59; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 21, 22, 23, 24, —; giovani macchina 36, 37, 38, 39, 40; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 76, 77, 78, 79, 80; giovani coperta 42, 43, 44, 45, 46; mozzi coperta 29, —, —, —, —; ingrassatori 10, 11, 12, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 55, 56, 57, 58; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi, ore 10.30

Turno Lloyd Triestino: 1 mozzo coperta

Turno Navigazione Libera Triestina: 3 carbonai, 1 cameriere, 5 marinai, 2 giovani coperta, 7 fuochisti, 1 mozzo camera, 1 mozzo cucina.

La Congregazione di Carità provvede ad oltre un migliaio di ricoverati, aiuta migliaia di famiglie povere e disagiate: soccorrete la Congregazione

La Borsa di Trieste

agosto	9	10	agosto	9	10
Rend. 3½%	86.70	86.55	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	87.22½	87.05	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.60	93.60	Lloyd Tr.	72.50	78.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.65	100.65	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.80	106.80	Meridion.	578.—	580.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	70.—	72.—
Elett. F.S.	502.50	502.50	Ampelea	100.—	100.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Tram	205.—	205.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	9.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.50	41.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3900.—	3910.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	532.50	532.50	Edison or.	683.—	682.—
Infortuni	2040.—	2040.—	Edison p.	492.—	495.—
Riun. A	1922½	1922½	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1830.—	1830.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	19.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	17.—	Terni	178.50	177.—
Gerolim.	8.50	8.50	Torgesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.81; New York 11.61; Francia 77.05; Svizzera 381.35.

Con oggi la Borsa entra nel periodo delle ferie di Ferragosto; gli operatori alleggeriscono le loro posizioni, da ciò qualche vendita che viene però facilmente assorbita. Convertito e assicurativi deboli in apertura chiudono più fermi. Domandate le navigazioni specialmente Lloyd, Libera e Tripcovich.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

		Quotazioni precedenti	Quotazioni del 10-8-34
I.R.I. s. S.T.E.T.	4%	509.—	509.—
Opere Pubbliche	5%	506.75	506.75
C. Risp. Milano	5%	508.75	508.50
C. Risp. Milano	6%	508.75	508.75
Monte Paschi	6%	507.50	507.50
Cr. Fond. Roma	5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma	6%	505.50	505.50
Pubblica Utilità	6%	507.25	507.25
Pubbl. Ut. s. tel.	6%	506.75	506.75
Credito Navale	6.50%	511.—	511.—
Edison em. 1931	6%	506.50	506.50
Emiliana	6%	506.—	506.—
Merid. Elettr.	6%	503.50	503.50
Soc. Eserc. Tel.	6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Alfredo preoccupato. Deve rivolgersi per le necessarie informazioni alla segreteria della R. Commissione araldica per la Venezia Giulia, presso il R. Archivio di Stato di Trieste, via Trenta Ottobre n. 7. La cosa ci sembra però molto problematica. — *Contrastona.* Ma certamente: ogni scrittore è libero di scegliere il pseudonimo che vuole...

Un calvario senza fine. 1) Se le è impossibile continuare la vita in comune, può chiedere la separazione personale. Si rivolga alla cancelleria del tribunale (Palazzo di Giustizia) per le necessarie informazioni. 2) Deve rivolgersi alla Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, viale XX Settembre n. 1.

Piroscafi. Per Zara può partire da Trieste nei seguenti giorni: martedì alle 8.15, mercoledì alle 12, venerdì alle 8.15 e sabato alle 12 e alle 22. Da Zara può ripartire: il lunedì alle 6, il martedì alle 18, il mercoledì alle 7, il venerdì alle 6 e il sabato alle 7. Il viaggio dura 12 ore.

Male di fegato. Non ne abbiamo tenuto nota. Venga a sfogliare la collezione dei nostri giornali. — *Invalida bisognosa.* Può farlo benissimo. — *Viale XX Settembre.* Il Viale XX Settembre è lungo circa 1350 metri.

Contadino. Godono delle esenzioni tributarie concesse alle famiglie numerose dalla legge 14 giugno 1928, N. 1312: a) gli impiegati e dipendenti, anche se pensionati, dello Stato, civili e militari, di qualsiasi grado, gruppo e categoria — compresi quelli delle aziende e dei servizi aventi ordinamento autonomo — nonchè gli impiegati e dipendenti, anche se pensionati, degli enti autarchici e parastatali, quando abbiano a carico sette o più figli di nazionalità italiana; b) coloro che, pur non appartenendo al personale dello Stato e degli enti suindicati, abbiano a carico dieci o più figli di nazionalità italiana ovvero abbiano avuto dodici o più figli nati vivi e vitali, di nazionalità italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico. Ora da quanto lei ci espone crediamo di comprendere che il suo caso non rientra in nessuna delle suddette categorie.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, goriziane trentine, tedesche, slave, istriane, ragazze capaci tutti lavori, cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, inamidare, cucire, ecc. (Cameriere fine, cuoche, bambinaie), personale fiducia, scelto: governanti, vicemadri, istitutrici (guardarobiere cauzioni) altri impieghi fiducia offre Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 6049. 1000 A

A. A. RAGAZZA tutto fare, svelta, laboriosa, capace cucinare bene, cucire, rammendare, servizio tavola (lavori fini e lavori pesanti) offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15 (ufficio) oppure telefonare 6049. 100 A

A. RAGAZZA semplice, brava tutti lavori, attestati, offresi eventualmente a giornata. Telefonare 6904, Torrebianca 24. 43617 A

CUOCA capace tutti lavori, piccola famiglia, e ragazza praticissima, offronsi. Torre Bianca 14, portiere. 43672 A

DOMESTICA onesta, laboriosa, miti pretese, offresi. Gatteri 23, porta 27. 76444 A

DOMESTICA prestaservizi offresi. Via Pescheria N. 18, lavanderia. 3759 A

DONNA per locale, robusta, pratica e svelta, offresi. Via Media 12. 43660 A

PRESTASERVIZI giovane offresi pomeriggio. Via Gatteri 35 (botteghino). 76443 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, buoni attestati, offresi. Scrivere via Giulia 104, terzo. 76421 A

RAGAZZA venticinquenne, bella presenza, perfettamente cucinare e tutto fare, attestati, offresi. Coroneo 10, portineria. 76419 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, buoni attestati, offresi. Via del Toro 1, porta 9.

PRESTASERVIZI buoni attestati, ore da combinarsi, offresi. S. Nicolò 10, portinaia. 76401 A

PRESTASERVIZI ventenne, brava tutti lavori casa, offresi. Via Arcata 14. 76402 A

RAGAZZA buone referenze, offresi. Mazzini 11, IV. 76440 A

RAGAZZA friulana, 21 anni, bella presenza, offresi cameriera o tutto fare, buoni attestati. Via Torre Bianca 29, Alberti.

RAGAZZA ventenne, con attestati, offresi. Via Gelsi 14, IV, De' Cesco (al mattino).

VEDOVA pratica tutti lavori offresi persona sola con bambini, Trieste o fuori. Stefania presso Rosa, Antonio Caccia 7, corte. 76391 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, ragazze tuttofare, governanti (guardarobiere), istitutrici, bonnes, altri posti fiducia Trieste fuori, tutta Italia, cercansi, Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, diverse domestiche, partenze immediate, governanti, guardarobiere, istitutrici, altri posti fiducia, Trieste, fuori, cercansi Torrebianca 24. 76438 B

A. CAMERIERA personale per Milano e ragazza tuttofare, alta paga, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3640 B

A. CAMERIERA-domestica per piccola famiglia signorile, buona paga e buon trattamento, cercasi, indirizzo al Piccolo. 3646 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 20382 B

DOMESTICA capace semplice, cerca piccola famiglia. Presentarsi pomeriggio. Montenero Livaditi, 2 (Pietà prolungata). 76415 B

RAGAZZA giovane con attestati, cercasi. Visintini. Vicolo Rose 430, Roiano. 76413 B

RAGAZZETTA miti pretese, cercasi. Galilei 16, I, scala interna. 43664 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONE stabili, prestando gratuite comparse Pretura, contabilità, piccole aziende, assistenza amministrativa, assume competente diplomato. Scrivere Cassetta 20197 C, Unione Pubblicità. 20197 C

AMMINISTRAZIONE, contabilità, bilanci, pratiche fiscali per piccole aziende assume contabile espertissimo, duecento mensili. Cassetta 20270, C. Unione Pubblicità. 20270 C

CONIUGI pratici con cauzione offronsi conduttori Bar, Buffet, Trattoria, Spaccio vini. Trattasi solo affare serio. Indirizzo al Piccolo. 76410 C

DISTINTA trentenne, italiano, tedesco, offresi cassiera, venditrice, governo casa. Modeste pretese. Indirizzo Piccolo. 76338 C

FALEGNAME, giovane con banco, cerca lavoro, Gelsi 9, corte. 76435 C

FINANZIERE libero 22 corrente mese, licenza tecnica, buon dattilografo, cerca occupazio qualsiasi, ovunque. Cassetta 201409 C Unione Pubblicità. 20149 C

IMPIEGATO spedizioni 29.enne, 12 anni pratica ufficio, primarie referenze, offresi pronta entrata. Offerte Cassetta 20366 C. Unione Pubblicità. 20366 C

INDIPENDENTE, italiano, tedesco, pratica casa, offresi governo, oppure cameriera personale. Garretti, Gorizia, via Parcar 6. 20353 C

LAVORANTE esperto radio, praticissimo grammofoni, biciclette, cerca posto, miti pretese. Offerte Cassetta 20364 C. Unione Pubblicità. 20364 C

MARITO moglie giovani, offronsi portinai, casa distinta, Madonnina 13, Rivendita Tabacchi. 43657 C

VENTISETTENNE, già CC. RR., serietà massima, offresi portinaio, magazziniere, aiutante negozio, ecc. Indirizzo al Piccolo. 20352 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite superiori. Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano, tel. 99-51. 20379 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, lire 15 Salone Excelsior Barcola, telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 20372 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76369 CC

A. PERMANENTI per fine stagione prezzi modici. Piazza Cavana 5. 33760 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Artisti 11, I piano. 76430 CC

PITTURE comuni finissime, spruzzo, rullo, rilievo, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 43658 CC

PLISSÈ à-jour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi, solamente Rieger. Coroneo 3, primo. 76448 CC

PLISSE', punto a giorno, perfazionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Veneziam 8, piazza Dalmazia 3. 76227 CC

SIGNORA offresi a giornata per tutti lavori cucito. Cassetta 20360 CC, Unione Pubblicità. 20360 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA, mansioni direttive casa signorile, altre posti fiducia Trieste-fuori, paga 200-400 spesate cercansi. Indirizzo Piccolo. 76437 D

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Moisè Luzzatto 16, II, destra; presentarsi 17-18. 100259 D

GARZONA brava negozio pigiama cercasi. Battisti 11. 76420 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Venti Settembre 53. 43540 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Via Gaspara Stampa 5, porta 14. 76403 D

IMPIEGATO-A, praticissimo, indipendente, ramo spedizioni, solamente con buone referenze, trova pronta occupazione. Cassetta 20278 D. Unione Pubblicità. 20278 D

OPERAIE specializzate confezioni uomo in giacche, paletots e trench cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 76407 D

PARRUCCHIERA e garzona capace cercansi. Via Riborgo N. 17. 76367 D

RAGAZZA svelta per attaccare bottoni cercasi. San Maurizio 14, Camiceria. 76432 D

SARTI esterni per confezioni paletots cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 76408 D

SEGRETARIA o segretario con cauzione cercansi posto fiducia. Offerte dettagliate Cassetta 20353 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINE introdotte negozi, uffici, privati, stipendio, provvigione, cercansi. Rizzi, Mazzini 30. 20387 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande, vuota, soleggiata, massimo III, paraggi giardino pubblico cerca distinta pensionata. Cassetta 20317 E Unione Pubblicità. 20317 E

MOBILIATA elegantissima, con bagno, eventualmente vitto, al centro, cerca distintissimo. Cassetta 20343 E Unione Pubblicità. 20340 E

STANZA ingresso libero con bagno, telefono, centro cerco. Cassetta 20315 E Unione Pubblicità. 20315 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Giulia 27, II destra. 76404 F

A. A. A. ELEGANTEMENTE mobiliata, ingresso scale, poggiuolo, pulizia, cura vestiario, affittasi. Palestrina 2, I, sinistra.

A. A. MOBILIATA bella, spaziosa, ingresso scale affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 43625 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto stabile. Crispi 17, I destra. 76389 F

A. CAMERA mobiliata una o due persone, affittasi. Orologio 4, IV (P. Unità) 00027 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Iacopo Cavalli n. 8, IV destra. 76362 F

A. CENTRALISSIMA, elegante, indipendente affittasi distinto. Crispi 5, p. 12. 76392 F

A. ELEGANTISSIMA, scale, affittasi due distintissimi. Sannicolò 12, II. 43671 F

A. ELEGANTISSIMA, bella vista, telefono affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 76451 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi presso persona sola. Gatteri 41, mezzanino. 43673 F

A. MOBILIATA bene affittasi persona distinta. Kandler 9, porta 14 A. 76446 F

A. MOBILIATA pulitissima, vitto, affittasi piccola famiglia. Torrebianca 27, quarto.

A. STANZA bella, poggiuolo, vitto affittasi pressi Centrale Commerciale 21, II, p. 8.

A uno, due distinti, affittasi. Via Udine 12, terzo, 20. 43675 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi 65 mensili. Torrebianca 9, I. 43655 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Madonnina 11, III piano, porta 8. 43650 F

CAMERINO mobiliato affittasi signorina seria, modicissimo. Fonderia 4, II sinistra. 76445 F

CAMERINO mobiliato, bello, soleggiato affittasi. Prezzo mitissimo. Foscolo 42, III.

CAMERINO vuoto, arioso, luce, comfort affittasi prontamente soltanto persona distinta. Molinovento 7, p. 7. 76409 F

LETTO compagnia donna affittasi. Via Ireneo n. 3. 43646 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, II. 76433 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, oppure stanza una persona affittasi prontamente. Fabio Severo 49, I. 43669 F

MOBILIATA una due persone affittasi vicino stazione. Anastasio 10, II. 76423 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Palestrina 1, I. 43624 F

MOBILIATA bella, pulitissima, due finestre, indipendente affittasi una due persone Via Zonta 7, III destra. 43638 F

MOBILIATA bella, bagno, affittasi distinto. Via Genova 11, porta 10. 43635 F

MOBILIATA elegante, pulitissima affittasi, vitto, presso persona sola. Stuparich 12, I. 43630 F

MOBILIATA bella, semilibera, darebbesi unico distintissimo. D'Azeglio 22, II, sin. 20371 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. XX Ottobre 8, primo. 20373 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi affittasi persona distinta. Toti 4, II sinistra. 43632 F

MOBILIATA grande, entrata libera affittasi. Corso Garibaldi 14, Cesca. 43628 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi presso persona sola. Via S. Michele 21, III. 43652 F

MOBILIATA elegantemente, eventualmente due persone, prezzo modesto. S. Francesco 34, porta 11. 436554 F

MOBILIATA bellissima affitta distinta famiglia, altra mese mezzo. Riemondo 11, II. 43653 F

MOBILIATA, uso salotto, telefono affittasi distinto. Gatteri 12, porta 8. 76414 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi presso piccola famiglia. Raffineria 9, p. 14. 43651 F

MOBILIATA bella, ingresso scale, L. 80, escluso donne. Guardia 13, I. 43649 F

MOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Giotto 9, porta 9. 90057 F

MOBILIATA bella, bagno, presso persona sola, affittasi. Gatteri 46, II, sinistra. 20385 F

MOBILIATA bella, con vitto, ingresso indipendente. S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 20386 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi solo distinto. Giotto 9, I, destra. 90056 F

MOBILIATA davanti, volendo due letti affittasi, prezzo mitissimo. Tor S. Piero 6, I (Stazione Centrale). 20389 F

MOBILIATE, prezzi bassi, singola persona. Cologna 23, II, p. 9. 76400 F

STANZA vuota 60 o mobiliata 70, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 76442 F

STANZA mobiliata, bella, ariosa, centro affittasi. Piazza Goldoni 12, III. 43661 F

STANZA moderna, vitto, persona stabile distinta affittasi. Crispi 11, p. 12. 43626 F

STANZA bellissima, uno due letti affittasi distinti, volendo vitto. Boccardi 5, I destra (vicino Albergo Savoia). 76406 F

STANZA mobiliata affittasi lire 16 settimanali. Madonnina 40, terzo, sinistra. 20384 F

VITTO darebbe a distinto persona sola, 50 settimanali. Degrassi, Istria 20. 43667 F

VUOTA ingresso libero, affittasi, escluso cucina. S. Maurizio 10, II, interno. 6906 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

ACCURATISSIME preparazioni scolastiche inferiori, superiori (riparazioni, ammissioni 100, licenze 500). Informazioni, iscrizioni: Diaz 3, telefono 5263. 20210 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Corsi serali accelerati ragioneria primo, secondo biennio, avviamento. 1124 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

MATEMATICA, disegno, accurata preparazione esami. Onorario mitissimo. Via Milano 14 II. 76450 G

PIANOFORTE metodo Conservatorio, 20 lire mensili. Gelsi 3, I. 76431 G

PIANOFORTI (accordature): minima spesa, lunghissima garanzia. Scrivere Scuola, Vidali 12. 6907 G

RIMANDATI settembre: latino, tedesco, matematica ecc. Corso Garibaldi 7, IV. 20229 G

SIGNORA darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca. Prezzi miti. Crispi 3, I, Valle. 20398 G

SIGNORINA cercasi per conversazione italiano, tedesco. Offerte Cassetta 1212 G Unione Pubblicità. 1212 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con chiavi, smarrita; trattenersi denaro, consegnare chiavi. Bellini 13, portinaio. 76405 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (modesti) 75-90 fino 140. Altri (moderni) fino 360. Grandi, comfort, ville fino 900. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20000 I

APPARTAMENTI bellissimi due stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere affittansi. Gozzi 3. 76424 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, con o senza riscaldamento, centro, affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, I. 20374 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, bagno completo, altri vuoti affittansi. Giulia 31. 76425 I

APPARTAMENTO 4 stanze, più accessori, riscaldamento autonomo affittasi prontamente Viale Regina Elena. Indirizzo al Piccolo. 76422 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, messo nuovo, saluberrimo, splendida vista affittasi. Via Scorcola 6. 43633 I

APPARTAMENTO completamente a nuovo, 2 camere, camerino, cucina. Via Scuesa 3. 43639 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, 225 mensili affittasi prontamente. Foscolo 39, I. 76384 I

APPARTAMENTO moderno 2 stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Aleardi 7 76383 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso completamente nuovo, 3 stanze, cameretta, bagno, cucina, affittasi. Gaspara Stampa 8 (pressi S. Antonio Vecchio). 76381 I

APPARTAMENTO moderno pieno mezzogiorno, senza vis-a-vis, 3 stanze, bagno, accessori affittasi prontamente. Donadoni 6 A. 76382 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, dirimpetto giardino pubblico affittasi. Molingrande 16, IV. 43643 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno affittasi. Mazzini 14. 76396 I

APPARTAMENTO 3 stanze affittasi. Mazzini 12. 76395 I

APPARTAMENTO vuoto 7 stanze, accessori, tutto rimesso a nuovo, vista sulla piazza Oberdan, soleggiato, affittasi prontamente affitto modicissimo. Via Lavatoio 4, telef. 40-75. 100259 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino affittasi. Procureria 6. 76394 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento affittasi. S. Zaccaria 6. 76393 I

APPARTAMENTO 5 stanze, massimo comfort affittasi. Carducci 20. 76397 I

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori, soleggiato affittasi prontamente. Istituto 37. 43659 I

BOTTEGHE e piccoli magazzini affittansi. Piazza Tommaseo 2. 76399 I

CAMERA cucina, camera, camerino, cucina mobiliati, indipendenti affittansi. Androna Fortenato 2 (Gretta). 76428 I

CAMERA, cucina, eventualmente con camerino affittansi (Villa). Via Porta 51. 76417 I

CAMERE 2, ripostiglio, cucina, 170 affittansi coniugi tranquilli. Indirizzo Piccolo. 43656 I

LOCALE 2 fori, uso bottega, lavoratorio, gelateria, pescheria, prezzo irrisorio affittasi prontamente. Vasari 10. 76380 I

NEGOZIO due fori, paraggi piazza Garibaldi affittasi. Indirizzo Piccolo. 43641 I

QUARTIERE, villa, comfort, 4 vani affittasi coniugi civili. Fabio Severo 95, Autobus. 43636 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, comfort affittasi. Scala Santa 222. 43623 I

QUARTIERE soleggiato, rimesso nuovo, camera e cucina affittasi prontamente. Donadoni 6 A. 76385 I

QUARTIERI due con 2 camere, cucina, piccolo giardino, comodità moderne affittansi. Rivolgersi Diotti A., Barcola Riviera 38. 43537 I

QUARTIERI in casa nuova, composti di camera cucina e due camere, camerino e cucina, affittansi per il 1.o ottobre. Rivolgersi via S. Lazzaro 19, Bradaschia. 20105 I

STANZE 3 uso ufficio affittansi. Crispi 4. 76398 I

VILLETTA via Commerciale, 4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi. Lazzaro 11, primo. 20390 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3,50 L

CAMERA cucina, in cambio lavori casa donna o pulizia scale, cercano coniugi. Cassetta 20358 L Unione Pubblicità. 20358 L

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, due camere, sala pranzo, camerino, accessori, cercasi. Indirizzare: Cassetta 20351 L, Unione Pubblicità. 20351 L

STANZE due, vuote, primo, secondo piano, cercansi, eventualmente quartiere. Cassetta 20370 L, Unione Pubblicità. 20370 L

Addì 8 corr., nelle ore antimeridiane, cessava di vivere il

cav. ANDREA PERCO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero la desolata moglie MATILDE ed il figlio BRUNO.

Gorizia, 10 agosto 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Addì 8 agosto 1934 si spegneva serenamente, munita dei conforti religiosi,

ROSA MASERA

I congiunti addoloratissimi ne dànno parte a tumulazione avvenuta.

Trieste, 11 agosto 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AFFETTATRICE quasi nuova, occasione vendesi. Via Sebastiano 2, commestibili. 76346 M

ALCUNE bilancie automatiche americane vendonsi occasione! Novi, via Lavatoio 4. 75218 M

ASCENSORI montacarichi «Stigler» (due). Elettroventilatori industriali (quattro) centrifugali ed elicoidali da 10.000 a 50.000 metri cubi, medie pressioni. Caldaie (due) Cornovaglia, bassa pressione, 36 metri quadrati ciascuna. Pompe centrifughe, riscaldatori controcorrente ecc. Materiale quasi nuovo, vendonsi occasione. Maggiori dettagli scrivere Ruggeri, cassetta postale 286, Trieste Centro. 43605 M

BUSTA elastico nuovo, carrozzella, vendonsi occasione. Donatello 2 A, porta 2. 43637 M

CANARINI giovani razza giapponese, vendonsi. Via Lavatoio 4, I, destra. 43644 M

CARROZZELLA per bambini, quasi nuova vendesi qualunque prezzo. Pozzo bianco 3, terzo. 43674 M

FRANCOBOLLI per collezioni, compero, vendo, cambio. Patruno, chiosco Belvedere. 43647 M

LASTRE grosse fiorami, semitrasparenti, per veranda, circa 10 metri, vendonsi. Stagnino Guglielmo Baret, via Mura 8. 76449 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, occasionissima, vendesi. Carducci 39, magazzino nuova. 43670 M

MACCHINA espresso 20 l., seminuova, vendesi. Massimo D'Azeglio 2. 43629 M

MACCHINA scrivere ufficio 350, 450, portatile bicolore 450, pressa copialettere 50 Ireneo sei, Müller. 20381 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, «Saimac» speciale cucito, ricamo, rammendo. Ratealmente, Imbriani 12. Tuljak. 20383 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre Singer d'occasione, altra sarto. Natale, Battisti 12. 20375 M

MOTORE nafta 6-9 cavalli, altro 18, compressore, occasione. Fischetti, Rossini 20. 76436 M

MOTORE nafta 16 HP, compressore d'aria, pressa idraulica, serbatoio ferro da 200-6000 litri, occasione vendesi. De Rosa Trojan, Carpison 4. 76353 M

QUADRO autore, 2 tappeti persiani vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 43631 M

RADIO apparecchi marca, nuovissimi, usati, vendonsi occasione. Via Milano N. 19. 43456 M

STATUA Venere, grandezza naturale, adatta giardino, atrio, vendesi. Cassetta 20355 M Unione Pubblicità. 20355 M

TAPPETO persiano 3x4 vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 76412 M

VIOLINO «Zanier», vendesi occasione, via Giacinto Gallina 2, fotografia Menegato. 43645 M

VIOLONCELLO antico, d'autore, perfettissimo, sonoro, vendesi. Cassetta 20355 M, Unione Pubblicità. 20355 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LAVANDINO, robinetteria, doccia, moderno, acquistansi. Offerte Cassetta 20359 N, Unione Pubblicità. 20359 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ATTENZIONE nuovo negozio nuovi prezzi, camere solidissime prezzi più bassi di Trieste. Imbriani 16 (angolo Carducci). 43668 NN

CAMERA pranzo usata, bellissima, solida, matrimoniale, vendonsi occasione. Tiziano 9 pianoterra, porta 11. 20377 NN

CAMERA pranzo nuovissima vendesi, esclusi mediatori, dalle 9 alle 10 indirizzo al Piccolo. 6909 NN

CUCINA, letto vendonsi causa partenza. S. Servolo 1, III sinistra. 43622 NN

CUCINA lussuosa, straoccasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 20391 NN

MATRIMONIALE tre porte, lussuosa, stanza pranzo, vendonsi occasione. Venti Settembre 75, pianoterra sinistra. 20378 NN

MATRIMONIALE, pranzo, modernissime, lavoro garantito, prezzi convenienti vendonsi occasione. Ireneo 1, falegname. 20376 NN

MOBILIO ottimo stato motivo partenza vende distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 43665 NN

MOBILI diversi e quadri vendonsi. Galatti 16, III sinistra. 76447 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

SALOTTO bellissimo vendo lire 400 partendo. XX Settembre 21, II. 76418 NN

SALOTTO mogano, lampada 8 fiamme, vendonsi. Gatteri 5, porta 4. 76390 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 43662 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

ATTENZIONE! Anticipo danaro, disimpegno polizze, compero, scambio oro, orologi, brilanti. Spina, Imbriani 2. 76176 O

BRILLANTI, oro compera, scambia, migliori prezzi. Ratealmente. Orologeria, oreficeria Marzari. Garibaldi 8. 20040 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5490 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

VINI piemontesi da pasto e fini, fornisce domicilio Federazione Cantine Sociali Stradella. Miti prezzi. Ordinazioni, degustazioni Trieste, via Crispi 9, tel. 76-82. Provatteli. 969 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA già lavori drogherie per prodotto forte consumo, introdotto, cercasi provvigione. Indirizzo Piccolo. 76434 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMION Ford seminuovo, quattro marcie, corona Pignone, vendesi. Rivendita Ford SOA. S. Francesco 66. 76427 Q

CAMIONCINO con cabina chiusa, cassone ribaltabile bollato, impianto elettrico, portata sette quintali vendesi lire mille irriducibili, esclusi mediatori. Carducci 35, porta 3. 43614 Q

MOTOLEGGERA quasi nuova vendesi. Garage Cassinari, via Udine 15. 43634 Q

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. SALONE parrucchiere per signora, centro, vendo. Via Paduina 8, mezzanino. 20360 R

AFFARONE: forno comune tutto nuovo, accordansi facilitazioni. Rivolgersi Caffè Reclame. 6908 R

BOTTEGHINO merci varie unico rione spesa minima, cedesi. Indirizzo Piccolo. 76441 R

Addì 7 agosto si spegneva, nel fio[re degli] anni

GIULIETTA BARTOLOZZI nata PAR[...]

A tumulazione avvenuta, ne d[ànno il] triste annuncio a quanti la conob[bero le] famiglie

BARTOLOZZI e PARE[NTI]

Trieste, 10 agosto 1934 - XII.

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

1200 cercansi, garanzia. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

6000 prestito cercansi assoluta garan[zia] che ipotecaria. Cassetta 20345 R Unio[ne Pub]blicità.

Acquisti e vendite di case e t[erreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

APPEZZAMENTI terreno Tesa-[...] pressi viale Sonnino vendonsi. 21-57.

CASA 2 quartieri, 6 vani, gas, lu[ce] dino, vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASE 15.000, 40.000, 25.000 vendo q[...] posizione. Via Giulia n. 5, latteri[a].

STABILE reddito netto 21 percent[o] saldo prezzo 100.000. Rivolgersi [...] Monfalcone.

Alberghi e stazioni climat[iche]

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

ALBERGO «Aurora», Pejo (Trenti[no]) Pensioni da 20. Opuscoli, prenotars[i].

ALBERGO «Città Trieste», Grado [...] ne completa 15-16, per famiglie p[...] convenirsi.

MOGGIO Udinese - Privato, allogg[io] abbondante lire 10. Carlo Cesoli.

SPLENDIDO soggiorno estivo a[l] Hotel Savoia, Molina, Lago Ledro, [...] tri. Trentino (prospetti).

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

ANZIANA coltissima piccola pensi[one] colo reddito conoscerebbe anziano [...] te condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 20347 U Unione Pubblicità.

QUARANTENNE con figlia, prese[nte] va donna di casa, affettuosa, nulla[...] conoscerebbe signore di cuore, buo[...] zione, scopo matrimonio. Offerte [...] 20361 U Unione Pubblicità.

TRIESTINO 33.enne buona posizione Centrale sposerebbe triestina colta [...] casa dote dettagliare Cassetta [...] Unione Pubblicità.

VEDOVO serio anni 43, con avviat[o e]sercizio pubblico, sposerebbe sign[ora o si]gnorina, età corrispondente, capi[tale al]meno di 30.000. Offerte dettagliate [...] zione massima. Cassetta 20357 U [Unione] Pubblicità.

34.ENNE, amante casa, eposerebbe [...] serio, possibilmente Gorizia. Casse[tta ...] U. Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A rate da lire 5 in poi vestiario, telerie, calzature ecc. ecc. Zitelma[n] za San Giovanni 3. Chiedete fog[lio in]formativo gratis.

TOMBA vuota con lapide vendesi. Cassetta 20342 V Unione Pubblicità.

Michela Vigi

Due fiamme

6

Riassunto delle prime puntate

Laura Giadi viene chiamata al telefono da Augusto Weted. Al primo momento ella non ricorda chi sia, poi, parlando col giovane, viene a sapere che si tratta di un ex impiegato di suo marito. Laura è vedova da quattro anni; Carlo, proprietario di una importante azienda di Genova, è morto di polmonite, lasciando Laura sola. Weted aveva abbandonato l'azienda pochi giorni prima della morte di Carlo, per recarsi in Inghilterra dove aveva alcune segherie. Ora si trova nuovamente a Genova e vorrebbe salutare la signora; ella è dapprima un po' riluttante, perchè fa una vita molto tranquilla, poi, alle insistenze di lui, lo invita a passare la serata, insieme ad altre buone vecchie conoscenze. La prima a venire è Ginetta Varese, giovane, graziosa signorina moderna, di cui Laura, a suo tempo, era anche stata segretamente gelosa. Arriva poi Bianca Massenzi, fidanzata al fratello di Laura, ufficiale di marina, ed altre persone. Weted non gioca al «bridge» e raggiunge Laura, Ginetta ed altri sul terrazzo. La Varese si interessa subito a lui ed egli si vede costretto a dire che è sposato. La moglie è italiana ed abita, ora, a Roma, con i genitori. Laura capisce che non ci deve essere molto accordo tra i due. Quando tutti se ne sono andati, Laura e Weted accompagnano, nell'automobile di quest'ultimo, Bianca a casa sua, verso il Lido d'Albaro. Per qualche giorno non si rivedono e Laura lo ha quasi dimenticato. Poi una mattina lo incontra in via Venti Settembre. Augusto è spiacente di non essere più stato invitato da lei e glielo dice. Laura, per rimediare, gli dice che riceve la sera dopo e che lo attende. Al solito, la prima arriva Ginetta, che è di cattivo umore e scontenta. E' seccata di vedere che Augusto non si occupa di lei e cerca di fargli capire la propria simpatia. A sera tarda, Laura è stanca degli ospiti, del caldo, del fumo; Augusto se ne accorge e glielo dice. Ella ride, perchè è vero. Dopo riaccompagnata Bianca a casa, invece di ritornare subito, seguitano verso Nervi; la notte è bellissima. Augusto prende Laura tra le braccia, ella lo lascia fare; ma poi gli dice di lasciarla in pace e di cercare altrove, perchè non saprebbe mai diventare il «flirt» elegante che egli cerca. Si sente onesta e confessa di essere capace anche di volergli bene. Quindi è meglio separarsi subito.

La tristezza di Laura aumentò. Non provava alcun rancore, alcuna irritazione verso di lui; solo una malinconia grande, sconfinata e pur dolce.

Lasciandola, al cancello della villa, Augusto supplicò:

— Posso ritornare a prendervi, una sera?

— No.

— Posso telefonarvi?

— No.

— Mi telefonerete voi?

— Spero di no!

Augusto resistette alla tentazione di prenderla ancora una volta tra le braccia e la guardò mentre si allontanava lungo il viale. Forse pensò che era una piccola donna molto debole e molto forte.

CAPITOLO III

Si svegliò con la bocca arsa, amara. L'inquietudine provata nel sonno, impedendolo di inabissarsi nell'oblio assoluto, le aveva lasciato la sensazione che la realtà fosse ancora viva e presente.

Quante ore, invece, erano passate?

Ore, soltanto? Eppure ella sentiva dentro di sè un'amarezza che sembrava essersi accumulata durante giorni e giorni. In così breve spazio di tempo un uomo aveva potuto entrare nella sua vita e lasciarvi un solco? Chi era? Un estraneo, venuto di lontano, che aveva vinto con l'audacia e per solo capriccio? Oppure un essere scelto dal destino, per il risveglio della sua anima e della sua carne? Alla richiesta di lui: Proseguiamo? — aveva risposto affermativamente perchè presa lei pure nel turbine di un'eccitazione improvvisa, oppure perchè un'improvvisa dedizione si era accompagnata al desiderio?

Il suo spirito, ormai quieto da anni, quasi invecchiato nella solitudine morale in cui si trovava, aveva subìto una scossa violenta; a sua insaputa si era ridestato, come una di quelle povere piante, credute ormai morte, e che improvvisamente dànno un germoglio nuovo.

Interrogare la propria anima? Studiarsi? Tentar di risolvere la crisi interna che sentiva intricata? Prendere una decisione? Tenere un contegno?

Onestamente dichiarò a se stessa che preferiva astenersi da tutto. L'importante, la sola cosa da fare — che in quel momento le sembrava dignitosa — era di non rivedere Augusto. Cacciare via il pensiero di lui e riprendere così la propria calma.

Per alcuni giorni coraggiosamente si illuse. Poi, una sera, vedendo da lontano il fascio di luce di un'automobile spezzarsi contro la facciata di una casa, scendere rapidamente a frugare tra le chiomate ombre di un giardino e perdersi quindi in distanza, sentì improvvisa e violenta la nostalgia di lui, della corsa ebbra e sfrenata nella notte, del fragore delle onde sulla scogliera. Rivide Nervi, serena e profumata sotto le stelle e riebbe, alla nuca, il brivido di gioia nato quella sera al tocco delle dita maschili. Allora si chiuse le tempie tra le mani, di impeto, con rabbia. Credeva di aver soffocato il ricordo, di averlo ucciso, disperso, e invece ritornava, violento come un rimorso, acuto come un dolore fisico. A labbra aperte respirò l'aria pura che saliva dal golfo, e le parve amara; si tolse dalla finestra e misurò a passi lunghi la stanza, e le parve angusta per contenere la sua inquietudine; guardò nel futuro, e vi scorse la desolazione della pace perduta.

Ma era dunque amore? Nato così, all'improvviso, inatteso, non chiamato?

Un tremendo desiderio di felicità la tenne allora. La vita, forse, non era ancora finita per lei, vi poteva ancora brillare il sole, se l'amore aveva capacità di rinascere!

Contraddizioni, lotte, speranze, sogni, tutto vorticò per ore nel suo cervello, lasciandola sfinita. Al mattino si sentì invecchiata. Il tempo era come lei, grigio e pesante. Da ponente saliva una caligine scura, di temporale. Senza saper come, alle dieci si trovò nello studio, seduta sulla vecchia poltrona di Carlo, davanti alla scrivania di lui. Avanzò la mano destra, sfiorò l'apparecchio telefonico, poi si ritrasse. Passarono alcuni minuti, decisa, sporse ancora la mano, staccò il ricevitore, formò due numeri: subitanea voce interna le mormorò: ti abbassi, ti umilii, lui non ti ha più cercata, sei stata il capriccio di un istante. Con la mente ritornata all'improvviso limpida pensò: e poi ha moglie, che voglio sperare?

Gli altri tre numeri attesero inutilmente.

La caligine dal mare saliva, sempre più scura; l'aria era secca, irrespirabile. Pareva che dietro le nubi ardesse una vampa. Nel cielo era rimasta una sola striscia azzurra, vivida, tutto il resto sembrava sommerso in un frangiato grigiore di tempesta. Le ore passarono con lentezza esasperante. Il meriggio fu buio come un piovigginoso tramonto autunnale.

Dalla via i rumori salivano attutiti, ovattati. Gli alberi del giardino, immobili nell'attesa, lasciavano cadere, frusciando, qualche foglia ingiallita.

Laura pensò che da anni i suoi nervi non erano più tesi a quel punto; la settimana di ansia e di resistenza la aveva estenuata. Guardando l'ultimo spiraglio di azzurro che la caligine andava divorando, si rivide dinanzi gli occhi azzurri e audaci di Augusto. E lo desiderò di nuovo, pazzamente. Capriccio? Umiliazione? Libertà? Matrimonio? Tutto fu sommerso, rimase unico ancora il bisogno di felicità. E la felicità era lui, lui con la faccia franca, il gesto energico, la carezza dolce. Seduta davanti alla scrivania, con la mano destra imprigionata nell'altra per resistere alla tentazione, lo sguardo affascinato dal piccolo apparecchio nero che poteva por fine al martirio della rinuncia, ella lasciò passare altre ore senza contarle. Improvvisamente notò che la poca luce si era fatta giallastra: notte? Allora alzò gli occhi alla pendola: no, le cinque. E' il temporale che avanza — pensò. Poi un'altra riflessione: le cinque? A quest'ora non è all'albergo; chiedo di lui solo per averne notizie. Fu sincera verso se stessa, capì che non scendeva a scuse e menzogne. Un attimo dopo domandava, con voce sicura:

— Il signor Weted?

— Partito? Ah, quando? Stamane, per Roma? Grazie, no, non importa!

Per Roma. A Roma c'era la [...] Non rise di se stessa, ne ave[...] pa pietà. Solo le parve che l'ari[a] ancora incupita. Allora uscì su[l] giolo: una goccia calda le bagnò [...] un'altra le mani, altre ancora [...] chiettarono i capelli e il collo. U[...] fica improvvisa portò l'urlio del[...] no, appesantito dalla polvere che [...] cava; le chiome degli alberi si c[...] no, intrigandosi, i tronchi furono [...] sati dalla base al vertiche. Dal[...] salì l'acre odore di aromi umi[di] un primo scroscio cadde. Dovet[te] rarsi sulla soglia per non esser[e] stita e, attraverso il vestito [...] sentì uno spolverio d'acqua bag[...] carni arse. Ne ebbe un attimo [...] lievo. Poi credette che un vor[...] vento le togliesse il respiro e p[...] mani alla bocca per ripararsi; [...] rientrò. La visione tremenda de[...] menti scatenati, la teneva inc[...] Alcuni bagliori bluastri ince[...] l'aria, ne seguì un rotolare fr[...] di tuoni e un crepitio di grandi[...] gli occhi al cielo e rimase esta[...] branco di gabbiani, dieci, venti [...] trenta, spinti dal turbine verso [...] lina, volavano ad ali spiegate, [...] contro vento. Pareva che una [...] fosse impegnata tra gli uccelli d[...] e la raffica che li cacciava contro [...]

(Conti[nua])